

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 28 novembre 2018

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE
SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 novembre 2018, n. **12050**.

POR FESR 2014-2020 Azione 4.1.1. “Sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabile” - Approvazione avviso 2018.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 novembre 2018, n. **12050**.

POR FESR 2014-2020 Azione 4.1.1. “Sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabile” - Approvazione avviso 2018.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale n. 17 del 26 novembre 2015 di assestamento del bilancio di previsione regionale per l’esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017;

Vista la D.G.R. n. 1395 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto: “Approvazione bilancio di direzione 2015-2017 assestato, ai sensi della L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000 e bilancio finanziario gestionale 2015-2017 assestato di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex artt. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Visto l’Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, che è stato approvato con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimi”, pubblicato nella GUUE L352 del 24 dicembre 2013;

Vista la Strategia energetico ambientale regionale 2014-2020 approvata con D.G.R. n. 1281 del 9 novembre 2015, si pone l’obiettivo di diminuire il consumo finale lordo di energia e incrementare la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili all’interno della Regione Umbria;

Visto il POR-FESR 2014-2020, per la Regione Umbria, approvato con Decisione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;

Visto più in particolare il contenuto dell’azione 4.1. “POR FESR 2014-2020 - Asse IV Attività 4.1.1 - Sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabili”;

Vista la D.G.R. n. 1231 del 5 novembre 2018 avente ad oggetto: “POR FESR 2014-2020 - Asse IV Attività 4.1.1 - Sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabili - Linee guida per la predisposizione avviso 2018.” con la quale è stato deliberato tra l’altro:

1) di approvare le linee guida per la predisposizione dell’avviso a sportello 2018 a sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabili - Avviso 2018, secondo i criteri di cui al documento istruttorio e di seguito individuati;

2) di stabilire che la selezione delle iniziative imprenditoriali avvenga tramite una procedura valutativa a sportello, con partecipazione dell’impresa, ai sensi dell’art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 123/98 e s.m.i.;

3) di stabilire che le imprese beneficiarie sono le piccole, medie e grandi, così come definite nell’allegato 1 del Regolamento comunitario n. 651/2014, appartenenti ai seguenti settori produttivi extra-agricoli (ATECO 2007):

B - Estrazione di minerali da cave e miniere

C - Attività manifatturiere

F - Costruzioni

G - Commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli

H - Trasporto e magazzinaggio

I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J - Servizi di informazione e comunicazione

M - Attività professionali, scientifiche e tecniche

Q - Sanità e assistenza sociale

S - Altre attività di servizi

fermo restando le specifiche esclusioni previste dalla regolamentazione comunitaria in materia di aiuti di stato;

- 4) di precisare che in linea con quanto disposto dalla D.G.R. n. 593 del 31 maggio 2017 potranno presentare domanda anche i liberi professionisti in possesso dei seguenti requisiti:
- titolare di Partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività;
 - regolare iscrizione ai relativi Albi/elenchi/Ordini professionali, ove obbligatoria per legge;
 - luogo dell'esercizio dell'attività - come riscontrabile dal certificato di attribuzione della Partita IVA - nel territorio regionale;
- 5) di stabilire che la procedura è a sportello e le istanze saranno istruite secondo l'elenco generato dal sistema in ordine decrescente, in base al valore dichiarato in domanda dell'indice di priorità (I_{tot});
- 6) di stabilire che saranno ammesse ad istruttoria le istanze fino alla copertura del 120% della dotazione finanziaria dell'avviso;
- 7) di stabilire che la valutazione dei progetti presentati, verrà effettuata tenendo in considerazione:
- a. entità del risparmio energetico conseguito;
 - b. entità dell'energia prodotta da fonte rinnovabile;
 - c. rapporto tra il risparmio conseguito ed il contributo richiesto;
 - d. elementi di premialità che favoriscono titolarità femminile, certificazioni energetiche e dimensione impresa;
 - e. I_{tia} elemento di premialità sull'investimento produttivo;
- 8) di stabilire che gli interventi sul ciclo produttivo avranno un fattore moltiplicativo $I_{tia}=1.5$;
- 9) di stabilire che il calcolo del risparmio energetico (TEP) degli investimenti illuminotecnici sono rivisti alla luce dell'attuale normativa comunitaria;
- 10) di stabilire la soglia minima di accesso il valore dell'indice I_{tot} pari a 0,4;
- 11) di stabilire che il valore minimo di spesa ammissibile corrisponde ad euro 50.000,00;
- 12) di stabilire che il valore massimo di contributo ammissibile è fissato ad euro 500.000,00;
- 13) di prevedere la possibilità per le imprese beneficiarie, in alternativa, di fruire di contributi in "de minimis" ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013 per un importo massimo pari ad euro 200.000,00 oppure secondo i regimi notificati di cui alle D.G.R. n. 353 del 23 marzo 2015 e n. 354 del 23 marzo 2015 ai sensi del Reg. UE n. 651/2014;
- 14) di stabilire la dotazione finanziaria del provvedimento in oggetto in € 3.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 asse IV azione 4.1.1 di cui € 1.000.000,00 dovranno essere riservata ai progetti presentati dalle imprese ubicate nell'Area industriale di Terni-Narni di cui alla D.G.R. n. 509 del 9 maggio 2016;
- 15) di stabilire - sulla base delle motivazioni esposte nel documento istruttorio - per il procedimento amministrativo per l'ammissione a contributo di ogni singola istanza la durata di 60 giorni in luogo dei 30 previsti per il procedimento standard come già disposto dalla D.G.R. n. 817 del 22 luglio 2013;
- 16) di incaricare il dirigente competente di provvedere alla stesura del bando in oggetto nonché agli adempimenti a ciò conseguenti e/o collegati;
- Vista l'assegnazione, in questa prima fase, di risorse finanziarie pari ad euro 3.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014-2020 Asse IV Azione 4.1.1. secondo le disponibilità del bilancio 2018 di cui € 1.000.000,00 dovranno essere riservata ai progetti presentati dalle imprese ubicate nell'Area industriale di Terni-Narni di cui alla D.G.R. n. 509 del 9 maggio 2016;
- Ritenuto pertanto di procedere all'emanazione dell'avviso a sostegno dell'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili in attuazione di quanto sopra esposto;
- Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;
- Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
- Vista L.R. 28 dicembre 2016, n. 17 "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2017-2019";
- Vista la legge regionale 28 luglio 2017, n. 11 recante "Assestamento del bilancio di previsione 2017/2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali";
- Vista la D.G.R. 28 luglio 2017, n. 867 recante: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. 28 luglio 2017, n. 868 recante "Approvazione bilancio finanziario gestionale di previsione 2017-2019 assestato, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.Lgs. n. 118/2011 - Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico-patrimoniale ed analitica";
- Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex artt. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;
- Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 1231/2018 e al POR FESR 2014-2020 Asse IV azione 4.1.1. - l'avviso a sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili - la predisposizione avviso 2018 ed i relativi allegati dando atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedi-

mento:

- Allegato 1 Tipologia interventi ammissibili;
- Allegato 2 Costi caratteristiche tecniche e prestazionali di alcune tipologie di interventi ammissibili;
- Allegato 3 Dichiarazione di autorizzazione all'esecuzione dei lavori ed impegno a garantire la stabilità dell'intervento;
- Allegato 4 Dichiarazione non sussistenza d'obbligo;
- Allegato 5 Elenco zone assistite - art. 107, paragrafo 3, lettera c - TFUE;
- Allegato 6 Modalità di registrazione, compilazione e invio telematico della domanda;
- Allegato 7 Schema domanda di ammissione a contributo (N.B. da compilare per via telematica);
- Allegato 8 Modello relazione tecnica;
- Allegato 9 Schema del computo metrico da allegare firmato dal tecnico e in formato *xls, number, csv...*;
- Allegato 10 Dichiarazione di impegno a conseguire la certificazione sistema gestione energia ISO 50001;
- Allegato 11 Attestazione di proprietà dei beni oggetto di intervento;
- Allegato 12 Definizione di piccola media e grande impresa - Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- Allegato 13 Modello di verbale istruttorio;
- Allegato 14 Dichiarazione de minimis:
 - a. Istruzione compilazione dichiarazione de minimis;
 - b. Prospetto riepilogativo aiuti de minimis;
 - c. Prospetto riepilogativo aiuti de minimis impresa unica;
- Allegato 15 Schema domanda di erogazione del contributo;
- Allegato 16 Attestazione di nuova fabbricazione;
- Allegato 17 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione a cespiti beni ammortizzabili;
- Allegato 18 Verbale di collaudo;
- Allegato 19 Dichiarazione di accettazione;

2. di precisare che la dotazione finanziaria del predetto bando ammonta ad € 3.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 azione 4.1.1.;

3. di precisare che la compilazione delle domande di ammissione a contributo potrà essere effettuata a partire dalle ore **10.00 del 14 gennaio 2019** e fino alle ore **12.00 del 19 febbraio 2019** utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo [http://bandi.regione.umbria.it.](http://bandi.regione.umbria.it;);

4. di precisare che l'invio delle domande di ammissione potrà essere effettuato a partire dalle ore **10.00 del 24 gennaio 2019** e fino alle ore **12.00 del 20 febbraio 2019**;

5. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del Sito ufficiale della Regione Umbria il presente provvedimento e i documenti elencati nel precedente punto 1;

6. di dare atto, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 809/2014, che il presente avviso non prevede ulteriori obblighi ed oneri amministrativi nei confronti delle imprese rispetto al precedente avviso emanato nell'anno 2017;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 novembre 2018

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

POR FESR 2014 - 2020

**“SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER
L’EFFICIENZA ENERGETICA E L’UTILIZZO
DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE –
AVVISO 2018”**

**DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO
FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITA’ DELLE IMPRESE

*Avviso per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al POR FESR
2014-2020 Asse IV Azione 4.1.1 “Sostegno agli investimenti per l’efficienza energetica e
l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabile – Avviso 2018”*

INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Risorse
- Art. 3 – Soggetti beneficiari
- Art. 4 – Interventi ammissibili
- Art. 5 – Spese ammissibili
- Art. 6 – Spese escluse
- Art. 7 – Durata e realizzazione dei progetti
- Art. 8 – Misura delle agevolazioni
- Art. 9 – Compilazione e invio delle domande di ammissione
 - 9.1 – Registrazione dell'impresa
 - 9.2 – Compilazione delle domande
 - 9.3 – Documentazione da allegare alle domande di contributo
 - 9.4 – Determinazione dell'indice di intervento
 - 9.5 – Invio delle domande di ammissione
 - 9.6 – Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità
- Art. 10 – Ordine di istruttoria e istruttoria
 - 10.1 – Istruttoria formale
 - 10.2 – Istruttoria tecnica
- Art. 11 – Richieste di integrazione
- Art. 12 – Colloquio
- Art. 13 – Esiti istruttoria e concessione del contributo
- Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 15 – Regimi di aiuto
- Art. 16 – Divieto di cumulo
- Art. 17 – Obblighi per i beneficiari
- Art. 18 – Rendicontazione del progetto
- Art. 19 – Verifiche e controlli
- Art. 20 – Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 21 – Tempi e fasi del procedimento
- Art. 22 – Disposizioni finali
- Art. 23 – Modulistica
- Art. 24 – Informativa (art. 13 del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”)

Art. 1 – Finalità

1. Con il presente Avviso si intendono sostenere gli investimenti delle imprese per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. In particolare, in linea con l'Azione 4.1.1 dell'Asse IV del POR FESR 2014-2020, il presente Avviso è volto a erogare incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese, agendo da stimolo all'uso efficiente dell'energia e all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, al fine di perseguire l'obiettivo di "Riduzione annuale del consumo di energia".
2. Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 e in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ed è attuazione pratica del POR FESR Umbria 2014-2020 approvato con Decisione C(2015)929 del 12/02/2015, nel rispetto dei regimi di aiuto istituiti con D.G.R. n. 353 – 354 del 23/03/2015 e in linea con quanto disposto dalla D.G.R. n. 1231 del 05/11/2018.

Art. 2 – Risorse

1. La dotazione finanziaria stanziata secondo quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 1231 del 05/11/2018, ammonta complessivamente a € 3.000.000 e trova copertura nelle risorse del POR FESR 2014-2020 assegnate all'Azione 4.1.1 dell'Asse IV secondo le disponibilità del Bilancio regionale 2018. E' prevista una Riserva di fondi pari a € 1.000.000,00 a favore delle imprese ubicate nell'Area di crisi complessa Terni-Narni¹ di cui dalla D.G.R. n. 509 del 09/05/2016 avente ad oggetto "Istanza di riconoscimento di situazione di crisi industriale complessa nell'Area industriale di Terni-Narni – D.M. 31 gennaio 2013 art. 1 comma 3, in attuazione dell'art. 27 comma 8 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83".
2. Si costituiscono perciò, due distinte assegnazioni (A e B) per la concessione dei contributi. L'assegnazione "A" comprende l'intero territorio regionale con l'esclusione dell'Area di crisi complessa nell'Area industriale di Terni-Narni mentre l'assegnazione "B" comprende specificatamente la sola Area di crisi complessa dell'Area industriale di Terni-Narni.
3. Le risorse potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le piccole, medie e grandi imprese extra agricole classificate secondo l'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in possesso, alla data di trasmissione della domanda, dei seguenti requisiti:
 - a. Per le imprese beneficiarie iscritte al Registro delle imprese: presenza di almeno una unità produttiva ubicata nel territorio regionale.
 - b. Per le imprese beneficiarie non iscritte al Registro delle imprese: luogo dell'esercizio dell'attività d'impresa, come riscontrabile dal certificato di attribuzione della Partita IVA, nel territorio regionale.

¹ I 17 Comuni umbri ricompresi nell'area di crisi industriale complessa sono: Terni, Narni, Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone.

Nel caso di liberi professionisti che esercitino in forma individuale, associata o societaria ai sensi delle leggi vigenti, è richiesto il possesso di partita IVA, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, per lo svolgimento dell'attività e essere regolarmente iscritti ai relativi albi/elenchi/ordini professionali previsti dalla vigente normativa.

2. La sede oggetto dell'intervento, ubicata nel territorio regionale, deve risultare attiva e possedere, alla data di trasmissione della domanda, codice di attività ATECO 2007 riferito a uno dei settori di seguito specificati:
 - B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE;
 - C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE;
 - F - COSTRUZIONI;
 - G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI;
 - H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO;
 - I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE;
 - J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE;
 - M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE;
 - Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE;
 - S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI.
3. Le imprese (come sopra individuate nel comma 1), al momento della presentazione della domanda, devono essere:
 - a. In regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto. I professionisti e i soci delle società di capitali tra professionisti devono essere in regola con gli obblighi previdenziali;
 - b. In regola con la normativa antimafia (D.lgs. n.159 del 6 settembre 2011 così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161);
 - c. Operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria) né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;
 - d. Attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge Fallimentare, né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis Legge Fallimentare e successive modificazioni e integrazioni;
 - e. Operanti nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
2. Le imprese non devono:
 - a. Aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo-D.L. n.83/2012;
 - b. Presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - c. Presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e successive modificazioni e integrazioni;

- d. Essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola DEGGENDORF).
3. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e dal Reg.(UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
4. Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto elencato nell'Allegato I del Trattato CE (art. 32 TCE e art. 38 del TFUE).

Art. 4 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo gli investimenti finalizzati a perseguire un utilizzo razionale dell'energia e/o autoprodurre energia da fonte rinnovabile, secondo le tipologie e con le modalità indicate nell'Allegato 1 e Allegato 2.
2. Gli interventi, a pena di esclusione, devono:
 - a. Avere un valore dell'indice di intervento (I_{tot}) come definito al successivo art. 9.4 e riconosciuto a seguito dell'istruttoria di cui ai successivi artt. 10 - 12, maggiore o uguale a 0,4;
 - b. Prevedere un ammontare della spesa ammissibile pari o superiore a € 50.000,00.
3. L'impresa potrà presentare una sola domanda riferita a un'unica sede o unità locale come sopra indicata all'art 3. Nel caso di presentazione di più istanze da parte della stessa impresa sarà considerata ricevibile esclusivamente l'ultima delle domande in ordine cronologico dalla stessa trasmesse.
4. Valore massimo di contributo massimo ammissibile è fissato ad € 500.000,00.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Le spese dovranno riferirsi esclusivamente agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue, direttamente funzionali e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
2. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese riferite a interventi avviati² dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al presente Avviso e comunque fatturate a partire dal giorno di presentazione della domanda medesima. A tal fine si considerano:
 - a. La data risultante dalla ricevuta di avvenuto invio telematico della domanda di ammissione a contributo emessa dal server;
 - b. La data dei titoli di spesa³ e dei relativi pagamenti effettuati secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi.
3. Le spese ammissibili devono riguardare le seguenti tipologie:
 - a. **Progettazione:** costi per progettazione e direzione lavori, eseguiti e fatturati da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato, fino ad un massimo di € 10.000,00 e comunque non superiori al

2 Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene) compresi i titoli abilitativi di cui all'art. 9.3 comma 1 lett. d.

3 Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente.

- 7% del costo dell'investimento, con obbligo di produrre in sede di rendicontazione tutti gli elaborati, vistati se del caso, dalle autorità competenti;
- b. **Materiali inventariabili:** costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti, nonché le relative spese di montaggio e allacciamento, compresi eventuali programmi informatici di gestione degli impianti;
 - c. **Lavori:** costi relativi a opere edili, strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale, agli interventi ammissibili ai sensi dell'Avviso.
4. Sono ammissibili gli interventi su impianti o macchinari a condizione che:
- a. Gli stessi risultino di proprietà esclusiva del richiedente;
 - b. Siano funzionalmente inseriti nel ciclo produttivo;
 - c. Il ciclo produttivo sia attivo e funzionante;
 - d. Siano installati in immobile risultante dalla visura camerale ove si riscontri la sede d'intervento.
5. Le richieste per interventi su strutture edilizie non di proprietà dell'azienda, oltre a rispettare le condizioni di cui ai punti precedenti, a pena di inammissibilità, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:
- a. Copia della visura catastale dell'immobile;
 - b. Copia del contratto di affitto registrato dell'immobile (il comodato, anche se registrato non è considerato un documento valido ai fini dell'Avviso);
 - c. Dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione dei lavori e si impegna a mantenere, a pena di decadenza del contributo per il beneficiario, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori (Allegato 3).
6. Relativamente agli acquisti effettuati tramite locazione finanziaria ("leasing"), oltre a quanto previsto dal comma 5, sarà applicato il disposto di cui all'art. 8 lettera a) del D.P.R. 196/2008. Il contributo sarà pertanto erogato secondo la modalità di concessione "tramite il concedente". Ai fini dell'ammissibilità delle relative spese, l'impresa dovrà stipulare contratti di locazione finanziaria unicamente con le società di leasing di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 e successive modifiche e integrazioni, ovvero con società di leasing iscritte all'Albo di cui all'art. 13 dello stesso Decreto e che abbiano sottoscritto con la Regione Umbria apposite convenzioni per la programmazione POR FESR (2014-2020).
7. Tutte le spese per le quali si richiede il finanziamento sono ammissibili al netto dell'IVA e devono essere regolate solo ed esclusivamente a mezzo bonifico bancario.
8. I costi unitari massimi ammissibili, le tipologie costruttive ed i valori delle prestazioni energetiche unitarie per interventi riguardanti coibentazione coperture, controsoffitti, pareti verticali, sostituzione infissi, impianto di illuminazione e realizzazione impianti fotovoltaici, sono quelli definiti nell'Allegato 2 del presente Avviso.

Art. 6 – Spese escluse

1. Sono escluse dalle agevolazioni le spese sostenute per:
- a. Investimenti inerenti la coibentazione di strutture non climatizzate in maniera strutturale e continuativa, salvo che l'intervento non comprenda la contestuale installazione di dispositivi ad alta efficienza, adeguatamente dimensionati per l'immobile, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato *Best Available Technology* (B.A.T.);

- b. Impianti o macchinari la cui sostituzione o installazione derivi da obblighi di legge;
- c. Interventi illuminotecnici di nuova realizzazione (per interni ed esterni) compresi quelli che ricorrono a tecnologie LED;
- d. Interventi relativi al presente Avviso il cui risparmio energetico non è dimostrato attraverso misure o data-sheet del produttore;
- e. Investimenti non direttamente funzionali al programma agevolabile o non contabilizzati tra le immobilizzazioni dell'impresa richiedente;
- f. Spese non regolate mediante bonifico bancario tratto esclusivamente dal conto corrente indicato nella domanda di ammissione a contributo;
- g. Spese destinate a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria salvo quanto espressamente previsto per gli interventi di cui agli Allegati 1 e 2 del presente Avviso;
- h. Spese destinate all'acquisizione di macchinari:
 - i. Usati o oggetto di revisione;
 - ii. Installati presso un'impresa o sito diverso da quello indicato come sede di intervento;
- i. Spese relative a imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, rimborsi, trasporti, imballaggi;
- j. Spese di gestione e/o utenze;
- k. Interventi di riparazione;
- l. Parti o componenti di macchine e impianti che non possiedano il requisito dell'autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo;
- m. Tutti i mezzi mobili, targati e non, destinati al trasporto di cose, merci e persone (a titolo esemplificativo: autocarri, mezzi a uso promiscuo, carrelli elevatori, transpallet, piattaforme elevatrici, ecc.);
- n. Tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, telefax, calcolatrici, computer fissi e portatili, palmari, macchine fotografiche, telecamere, etc.);
- o. Acquisizione di beni riconducibili a singole postazioni di lavoro:
 - i. Hardware (es. pc desktop, portatili, palmari, video, modem, stampanti...) non direttamente funzionale alle finalità e agli interventi ammissibili ai sensi del presente Avviso;
 - ii. Software (es. programmi di *Office Automation*, sistemi operativi, antivirus, ...), non direttamente funzionale alle finalità e agli interventi ammissibili ai sensi del presente Avviso;
 - iii. Servizi in Cloud come IaaS, SaaS, PaaS;
- p. Beni per arredamento di qualsiasi categoria;
- q. Materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
- r. Operazioni di "lease back" su beni già di proprietà della impresa richiedente;
- s. Consulenze e servizi di natura continuativa o periodica, cioè non prestati da consulenti e/o prestatori esterni;
- t. Formazione del personale;
- u. Campagne promozionali;
- v. Progetti di modifiche di routine o periodiche anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
- w. Acquisizioni di servizi di tipo ordinario e tradizionale, a basso contenuto di specializzazione e comunque già ampiamente diffusi, quali l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, etc. e, più in generale, le

- ordinarie prestazioni rese da studi legali, commerciali, consulenti del lavoro, etc;
- x. Consulenze richieste da imprese che abbiano al proprio interno le capacità professionali e le competenze tecniche utili alla realizzazione dell'intervento e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza, coerentemente alla finalità dell'Avviso;
 - y. Fornitura e/o installazione di impianti o macchinari la cui fornitura o installazione costituisce l'attività dell'impresa come individuabile dalla visura camerale;
 - z. Per lavori, forniture e/o consulenze relative a titoli di spesa emessi da soggetto diverso da quello che ha materialmente eseguito l'opera o la prestazione.
2. Non è ammessa qualsiasi forma di auto fatturazione o commessa interna, in particolare:
- a. La fatturazione e/o la vendita alle imprese beneficiarie dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, da parte dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo.
 - b. La fatturazione e/o la vendita alle imprese beneficiarie dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo.
 - c. La fatturazione e/o la vendita alle imprese beneficiarie dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
 - d. La fatturazione e/o la vendita alle imprese beneficiarie dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, effettuata tra imprese che abbiano in comune titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione o nel caso in cui esistano rapporti di parentela tra i rispettivi titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione sia essi coniugi o parenti in linea retta fino al secondo grado.

Art. 7 – Durata e realizzazione dei progetti

1. Gli interventi agevolati dovranno concludersi entro il termine massimo di 6 mesi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'atto di concessione del contributo. Entro un ulteriore mese dal termine del progetto dovrà essere presentata alla Regione Umbria la documentazione di rendicontazione finale degli interventi agevolati;
2. Eventuali proroghe alla durata del progetto potranno essere concesse, nella misura massima di 3 mesi, dietro presentazione di motivata richiesta, inviata in data antecedente alla scadenza del termine di cui al comma 1. La richiesta dovrà essere

trasmessa dall'impresa via PEC al Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese al seguente indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'art. 22;

3. Gli investimenti si intendono realizzati secondo le modalità ed entro i limiti indicati dal presente Avviso, quando siano state conseguite le condizioni per perseguire gli obiettivi previsti nel progetto ammesso a contributo, ove risulti che:
 - a. Sia stato realizzato ciascuno degli interventi ammessi a contributo secondo le tipologie di cui all'art. 4;
 - b. L'impresa abbia sostenuto le spese ammesse;
 - c. I beni siano stati consegnati;
 - d. Le opere siano state realizzate, collaudate e stabilmente in funzione;
 - e. Siano state conseguite e certificate le finalità che hanno dato diritto ad accesso e priorità.

Art. 8 – Misura delle agevolazioni

1. Le agevolazioni, nel rispetto dei regimi di aiuto applicabili, come riportato in Tabella I, sono le seguenti:

- a. Regime ordinario previsto dal Reg. (UE) n. 651/2014:
 - I. Art. 38 - Regime di aiuto per la tutela dell'ambiente - efficienza energetica (DGR n. 353/2015);
 - II. Art. 41 - Regime di aiuto per la tutela dell'ambiente – fonti rinnovabili (DGR n. 354/2015).

I costi ammissibili corrispondono ai sovraccosti necessari a conseguire le finalità previste dall'Avviso, come dettagliato dal Reg. (UE) 651/2014. Nello specifico il costo dell'investimento per l'efficienza energetica è individuato in riferimento a un investimento analogo che consente una minore efficienza energetica che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto. La differenza tra i costi di entrambi gli investimenti corrisponde al costo connesso alla maggiore efficienza energetica e costituisce il costo ammissibile. L'impresa dovrà fornire la documentazione per il raffronto fra l'impianto analogo e l'impianto oggetto del contributo. La suddetta documentazione, al fine di garantire una corretta valutazione del risparmio energetico, dovrà essere conforme con la metodologia indicata all'Allegato 2.

L'intensità dell'aiuto nelle aree della Regione Umbria, ammissibili ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE per il periodo 1 luglio 2014 – 31 dicembre 2020, può essere incrementata del 5%; per l'individuazione dell'area di appartenenza consultare l'Allegato 5.

- b. Regime de minimis previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

L'impresa beneficiaria può fruire di un tetto massimo di incentivazione pari a € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Ai fini dell'aiuto per impresa beneficiaria deve farsi riferimento al concetto di "impresa unica" così come definito all'art. 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013. Il precedente limite è ridotto a € 100.000,00 per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, aventi codice ATECO 2007 H 49.41.

I costi ammissibili corrispondono alla spesa complessivamente sostenuta.

Tabella I

Misura delle agevolazioni

Reg. UE (651/2014)	Reg. UE (1407/2013)
Investimenti delle grandi imprese: 30% dei costi ammissibili;	Investimenti delle grandi imprese: 30% dei costi ammissibili;
Investimenti delle medie imprese: 40% dei costi ammissibili;	Investimenti delle medie imprese: 40% dei costi ammissibili;
Investimenti delle piccole imprese: 50% dei costi ammissibili;	Investimenti delle piccole imprese: 50% dei costi ammissibili;

2. È facoltà del soggetto beneficiario richiedente individuare, per l'intero investimento, il regime di agevolazione prescelta nell'ambito delle opzioni sopra riportate.

Art. 9 – Compilazione e invio delle domande di ammissione

1. La domanda di ammissione a contributo dovrà essere compilata e inviata utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica <http://bandi.regione.umbria.it> nei termini e secondo le modalità di cui a successivi articoli.

Art. 9.1 – Registrazione dell'impresa

1. Ai fini della redazione e presentazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa richiedente dovrà disporre:
- Dell'accreditamento sul sistema FED Umbria effettuabile seguendo la procedura online riportata nell'Allegato 6;
 - Di una marca da bollo da € 16,00;
 - Di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
 - Del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

Art. 9.2 – Compilazione delle domande

- La compilazione delle domande di ammissione a contributo potrà essere effettuata a partire dalle ore 10.00 del 14/01/2019 e fino alle ore 12:00 del 19/02/2019 utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it>.
- Durante la compilazione della domanda di contributo dovranno essere inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i documenti di cui al successivo art. 9.3;
- La domanda di concessione del contributo (Allegato 7) completa di tutti gli allegati non può superare complessivamente le dimensioni di 10 Mb;
- Terminata la compilazione di tutte le maschere presenti nel portale ed effettuato l'upload degli allegati, il beneficiario richiedente dovrà:
 - Generare il modello di richiesta di ammissione. La richiesta di ammissione conterrà l'indicazione degli allegati inseriti. Il contenuto di detti documenti è fornito a titolo di fac-simile (Allegato 7). I modelli originali generati dal sistema potrebbero differire nell'aspetto grafico;
 - Firmare digitalmente il modello di richiesta di ammissione da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o da altro soggetto con poteri di rappresentanza riscontrabili in visura camerale, generando conseguentemente i corrispondenti file con estensione *p7m*;

- c. Completare la fase di compilazione della domanda. A tal fine è necessario effettuare l'*upload* del file "Richiesta di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "completa compilazione".
5. Terminata la procedura di cui ai punti precedenti, la domanda diventa definitiva e pronta per il successivo invio. Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione contenente il codice identificativo domanda, il codice fiscale dell'impresa richiedente i benefici, e il codice fiscale del soggetto compilatore. Tale ricevuta dovrà essere conservata ai fini del successivo invio della domanda stessa come descritto nel successivo art. 9.5;
6. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, l'impresa richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della domanda, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo, annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici, indipendentemente dall'esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibito a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una domanda. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e ad escludere l'impresa dai benefici.

Art. 9.3 – Documentazione da allegare alle domande di contributo

1. La domanda di concessione, debitamente compilata e sottoscritta, deve essere completa dei seguenti allegati, anche essi firmati digitalmente da chi di competenza:
- a. Progetti definitivi, da redigere in conformità con quanto indicato dall'art. 23 comma 7 del D.lgs 50 del 18/04/2016, redatti e digitalmente sottoscritti da tecnici abilitati e iscritti al relativo Albo/Collegio. Tali progetti dovranno contenere:
- I. Relazione descrittiva dettagliata dell'iniziativa, degli impianti prima e dopo l'intervento, evidenziandone le peculiarità dal punto di vista energetico;
 - II. Elaborati grafici;
- Il progetto dovrà essere redatto secondo lo schema dell'Allegato 8 (relazione tecnica), in particolare dovrà evidenziare:
- I. Determinazione analitica del risparmio energetico conseguibile.
 - II. Dimostrazione dei parametri utilizzati nel calcolo del risparmio energetico (misure, datasheet, valori di letteratura di riferimento etc.);
- b. Computo metrico estimativo, redatto secondo il prezzario regionale in vigore diviso per le classi di opera di seguito indicate, e digitalmente sottoscritto da tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo/Collegio in formato elettronico (*xls, number, ods, etc.*), come da Allegato 9. Per le parti non previste dal prezzario dovrà essere redatta, dallo stesso tecnico, una puntuale analisi dei costi.
- Le classi di opera dovranno essere suddivise in:
- I. Progettazione;
 - II. Materiali inventariabili: fornitura in opera di impianti, macchinari e attrezzature;
 - III. Lavori: opere edili e di allacciamento.

- In caso di discordanza fra costo dichiarato in domanda e computo metrico fa fede il documento che comporta un minor onere finanziario per l'Amministrazione regionale.
- c. Analisi, prove e certificazioni, attestanti i dati utilizzati nella relazione di progetto di cui al precedente punto "a" per la determinazione dei risultati previsti. Le misure attestanti il risparmio energetico devono essere tali da poter essere replicate e controllate, in presenza del personale regionale o loro incaricati, in sede di colloquio tecnico di cui all'art. 12 e/o anche controllo in loco.
 - d. Autorizzazioni/concessioni, visti e pareri, necessari/e alla realizzazione dell'opera comprensiva degli allegati (incluse eventuali dichiarazioni di inizio attività, comunicazioni di inizio lavori, comunicazioni o quanto altro necessario). Dovrà essere prodotta copia dell'istanza e attestazione della avvenuta presentazione della stessa. L'eventuale non sussistenza dell'obbligo di autorizzazioni/concessioni, visti e pareri dovrà essere dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 da parte di tecnico abilitato e competente in materia (Allegato 4);
 - e. Attestazione rilasciata dalla società di certificazione ISO 50001 o dichiarazione (Allegato 10), sull'avvio e sullo stato della procedura (solo qualora venga richiesto il relativo punteggio);
 - f. Dichiarazione/i sui contributi ottenuti in regime de minimis secondo quanto previsto dal successivo art. 15.
 - g. Attestazione di proprietà dei beni oggetto di intervento (Allegato 11);
 - h. Nel caso di interventi su strutture edilizie non di proprietà dell'azienda, dovranno essere prodotti i documenti di cui all'art. 5, comma 5;
2. In materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti, si applicano le disposizioni recate dal DPR 445/2000.

Art. 9.4 – Determinazione dell'indice di intervento

1. Il valore dell'indice di intervento (I_{tot}) tiene conto dei seguenti elementi:
 - R = risparmio energetico conseguito in TEP (Allegato 8);
 - C = contributo richiesto in fase di domanda espresso in € (Allegato 7);
 - I_i = dimensione impresa, come definita nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, (Allegato 12):
 - i. Pari a 1,2 se piccola impresa;
 - ii. Pari a 1,1 se media impresa;
 - iii. Pari a 1,0 se grande impresa;
 - I_c = certificazioni pari a 1,2 se in possesso o in presenza di impegno a conseguire la certificazione secondo le norme ISO 50001;
 - I_f = titolarità femminile pari a 1,2 se l'impresa è a titolarità femminile. Per la definizione di imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art. 53 del D.lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne;
 - I_{tia} = indice Tipologia Interventi Ammissibili. Al fine di incentivare la ripresa economica e le attività produttive della Regione Umbria, in coerenza con la D.G.R. n. 1231 del 05/11/2018, si definisce ciclo produttivo quel ciclo in cui le imprese producono un semilavorato o un prodotto finito.

Si stabiliscono i seguenti Indici di intervento:

Tabella II

TIPOLOGIE INTERVENTI AMMISSIBILI	<i>I_{tia}</i>
A) Interventi di riduzione dei consumi termici	1
B) Interventi di riduzione dei consumi elettrici	1
C) Interventi sull'involucro	1
D) Interventi sul ciclo produttivo	1.5
E) Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici	1
F) Interventi per l'autoproduzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili	1

L'indice riportato nella suddetta tabella dovrà moltiplicare il Risparmio calcolato in TEP derivante da ogni singolo intervento come da Tabella II.

- In tutti i casi non compresi nei punti precedenti gli indici I_c , I_f , I_{tia} saranno posti pari a 1;
- Il valore dell'indice di intervento (I_{tot}) verrà calcolato come il prodotto di tutti gli indici di priorità per il risparmio conseguito (R) deducibile dalla relazione tecnica (Allegato 8), diviso il contributo richiesto (C):

$$I_{tot} = I_i \cdot I_c \cdot I_f \cdot \frac{\sum_{k=1}^N R_k I_{tia_k}}{\sum_{k=1}^N C_k} \cdot 1000$$

dove:

- $k=1 \dots N$ è l'*i*-simo intervento attivato;
- N è il numero di interventi attivati;
- R_k è il risparmio in TEP dell' *k*-simo intervento;
- C_k è il contributo richiesto dell' *k*-simo intervento;
- I_{tia_k} è l'indice correttivo che moltiplica *k*-simo intervento.

Art. 9.5 – Invio delle domande di ammissione

- L'invio delle domande di ammissione potrà essere effettuato a partire dalle ore 10:00 del 24/01/2019 e fino alle ore 12:00 del 20/02/2019 esclusivamente accedendo all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento dei dati contenuti nella suddetta ricevuta e più precisamente: codice identificativo domanda, codice fiscale dell'impresa richiedente i benefici e codice fiscale del soggetto compilatore.
- Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore purché accreditato sul sistema FED Umbria ed in possesso dei dati di cui al comma precedente.
- A seguito dell'invio verrà rilasciata la ricevuta di avvenuta trasmissione con indicate la data e l'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
- Nel sistema saranno successivamente resi disponibili il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
- Ai fini della validità legale della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul portale

<http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le domande di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, PEC, raccomandata, fax, e-mail, ecc.).

Art. 9.6 – Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. L'amministrazione regionale, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server della Regione Umbria, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-impresaefficienza-energetica-2018> e all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it> dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese. La Regione non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 10 – Ordine di istruttoria e istruttoria

1. La procedura di selezione delle domande sarà effettuata tramite una procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n.123/98 e s.m.i.;
2. Le istanze pervenute entro il termine fissato dall'art. 9.5 verranno suddivise dal sistema di Umbria Digitale s.c.a.r.l. in due distinte assegnazioni secondo il Comune sede di intervento con dotazione finanziaria stabilita all'art. 2;

Assegnazione A	Assegnazione B
Intero territorio regionale con eccezione dell'Area di crisi complessa Terni-Narni.	Area di crisi complessa Terni-Narni (D.G.R. n.509 del 09/05/2016)

Le imprese presenti in ogni assegnazione saranno istruite secondo l'elenco generato in ordine decrescente, in base al valore dichiarato in domanda dell'indice di intervento (I_{tot}) di cui al precedente art. 9.4, fino a esaurimento delle risorse stanziare di cui all'art. 2, oltre a una riserva del 20% di overbooking.

In caso di parità di indice verrà preso in considerazione l'ordine cronologico determinato in base alla data e l'ora registrata dal sistema di accettazione della domanda (marca temporale). L'elenco sarà approvato con Determinazione Dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo

<http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/efficienza-energetica-2018>.

L'Amministrazione si riserva di istruire le domande successive alla quota di overbooking solo ed esclusivamente al verificarsi di economie;

3. Qualora a seguito della rideterminazione dei valori dell'indice di intervento (I_{tot}) in esito alle attività istruttorie di cui ai successivi articoli 10.1, 11 e 12 si verifichino variazioni all'ordine di istruttoria si procederà alla ripubblicazione dell'elenco;
4. A ciascuna delle imprese la cui istanza sarà avviata in istruttoria secondo l'ordine di cui ai precedenti commi, sarà comunicato l'avvio del procedimento nel rispetto di quanto indicato al successivo articolo 21.

Art. 10.1 – Istruttoria formale

1. Il Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese cura l'istruttoria formale;
2. Le imprese sono esaminate nel rispetto dell'ordine di istruttoria di cui all'art. 10, fino all'esaurimento delle risorse di cui all'art. 2;
3. L'istruttoria formale ha a oggetto la verifica:
 - a. Della completezza della documentazione presentata;
 - b. Della sussistenza dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui all'art. 3;
4. A seguito di istruttoria formale le domande sono escluse e quindi non ammesse all'istruttoria tecnica qualora:
 - a. La domanda sia presentata in qualsiasi modo diverso da quello previsto al precedente art. 9. Pertanto, è consentita esclusivamente la trasmissione all'indirizzo <https://bandi.regione.umbria.it> secondo la procedura descritta nell'art. 9. A mero titolo esemplificativo sono escluse le trasmissioni tramite PEC, consegna a mano, raccomandata A/R, email, fax, a mezzo posta;
 - b. Si verifichi la mancanza della domanda generata in pdf, firmata digitalmente dal legale rappresentante come meglio specificato all'art. 9.2. Nel caso in cui, dalla visura camerale o dal verbale assembleare debitamente registrato presso la CCIAA, alla data di presentazione della domanda, risulti che la spendita del nome è a firma congiunta, la domanda deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti titolari di tale firma. Qualora la domanda sia sottoscritta digitalmente solo da alcuni dei soggetti titolari della firma congiunta, la domanda sarà esclusa;
 - c. Si verifichi la mancata sottoscrizione dei documenti per i quali è prevista la sottoscrizione con la firma digitale di cui all'art. 9.3;
 - d. Si verifichi la mancanza dei progetti definitivi di cui all'art. 9.3, comma 1, lettera a;
 - e. Si verifichi la mancanza del computo metrico di cui all'art. 9.3, comma 1, lettera b;
 - f. Si verifichi la mancanza delle autorizzazioni, così come definite all'art. 9.3 comma 1 lettera d, alle pertinenti autorità, alla data di invio della domanda;
 - g. Si verifichi l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3;
 - h. L'indice di intervento istruito in domanda sia inferiore a 0,4;
 - i. La realizzazione dell'intervento presso l'unità produttiva del soggetto beneficiario richiedente non sia ubicata nel territorio della Regione Umbria o non risulti attiva e funzionante;
 - j. L'ammontare della spesa ammissibile sia inferiore a € 50.000,00;
 - k. Il contributo richiesto sia superiore a € 500.000,00;

- l. La mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine indicato dall'art. 11 o la mancata presentazione al colloquio di cui all'art. 12;
- m. Qualora dalla verifica del DURC emerga l'irregolarità contributiva dell'impresa;
5. In sede di istruttoria formale il Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese verifica ed eventualmente ricalcola gli indici $I_i \cdot I_c \cdot I_f$ dichiarati in domanda. In sede di eventuale ricalcolo non potrà essere assegnato un valore superiore a quello dichiarato in domanda.
 6. Qualora l'indice accertato I_{tot} risulti inferiore a quello dichiarato, l'impresa verrà ricollocata con il nuovo indice nell'elenco di cui all'art. 10, fatto salvo quanto previsto dal comma 2, dell'art. 4 poiché in tal caso l'impresa riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;
 7. In ogni caso, qualora si accerti una delle condizioni di cui al precedente comma 4 le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.

Art. 10.2 – Istruttoria tecnica

1. L'istruttoria tecnica verrà effettuata dall'Ufficio Territoriale dell'Umbria dell'ENEA (UTEE - Amministrazioni Pubbliche Locali). L'Ufficio Territoriale dell'Umbria dell'ENEA verifica ed eventualmente ricalcola il rapporto $\frac{R}{C}$ dichiarato in domanda e la corretta individuazione dell'indice I_{tia} ;
2. In sede di eventuale ricalcolo non potrà essere assegnato un valore superiore a quello dichiarato in domanda;
3. L'Amministrazione si riserva di verificare in loco i dati tecnici dichiarati ai sensi dell'art. 9.3;
4. Qualora l'indice accertato I_{tot} risulti inferiore a quello dichiarato, l'impresa verrà ricollocata con il nuovo indice nell'elenco di cui all'art. 10, fatto salvo quanto previsto dal comma 2, dell'art. 4 poiché in tal caso l'impresa riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i..

Art. 11 – Richieste di integrazione

1. Nel caso in cui la domanda necessiti di ulteriori chiarimenti il Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese, a seguito dell'Istruttoria formale (art. 10.1) e della successiva Istruttoria tecnica (art. 10.2), può richiedere all'impresa, tramite PEC, integrazioni alla domanda e, eventualmente, chiamare a colloquio l'impresa come previsto al successivo art. 12. Le relative informazioni e/o documenti richiesti dovranno pervenire, a cura dell'impresa, nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari dalla data di invio della richiesta esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it con le indicazioni di cui all'art. 22;
2. Si precisa che le integrazioni potranno essere richieste solo su documentazione già prodotta e non potranno riguardare documenti omessi in sede di prima trasmissione;
3. La mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa ovvero la

non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione dello stesso;

4. All'esito della valutazione delle suddette integrazioni si procederà all'ammissione/esclusione dell'impresa dai benefici ovvero alla chiamata al colloquio qualora fosse necessario il supplemento istruttorio di cui al successivo art. 12.

Art. 12 – Colloquio

1. Qualora, a seguito dell'istruttoria formale e tecnica di cui ai precedenti articoli (10.1, 10.2, 10.3, 11) emergesse la necessità di ulteriori approfondimenti riguardo la domanda presentata, l'impresa può essere chiamata a colloquio;
2. L'impresa chiamata a colloquio deve essere rappresentata dal legale rappresentante, o da altro soggetto munito dei necessari poteri, regolarmente conferiti e riportati nella visura camerale o atto notarile, eventualmente accompagnato da tecnici/consulenti di fiducia;
3. Il colloquio si dovrà svolgere presso gli uffici del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese oppure presso l'impresa richiedente nel caso si dovessero effettuare nuove misure o verifiche del caso come per altro esplicitato all'art. 10.2 comma 3;
4. Il colloquio è finalizzato a garantire il contraddittorio e a verificare la documentazione già prodotta e/o acquisita durante lo stesso colloquio; potranno essere effettuate nuove misure e/o verifiche del caso;
5. Le risultanze di tale colloquio saranno riportate in un apposito verbale sulla base dello schema dell'Allegato 13, e acquisito agli atti;
6. A seguito della documentazione presentata dall'impresa, delle eventuali misure tecniche effettuate presso l'impresa e della documentazione prodotta l'istruttoria si concluderà con l'ammissione dell'impresa richiedente al contributo previsto dal presente Avviso (art. 13) ovvero con l'eventuale esclusione dell'impresa dai benefici;
7. Le imprese che senza giustificato motivo e/o preventiva richiesta di rinvio effettuata tramite PEC dell'impresa all'indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it con le indicazioni di cui all'art. 22, non si presentano al colloquio, sono escluse.

Art. 13 – Esiti istruttoria e concessione del contributo

1. Le risultanze dell'istruttoria formale, di quella tecnica, ed eventualmente delle integrazioni richieste e/o del colloquio effettuato, saranno riportate in una scheda riepilogativa allegata alla determina di ammissione/esclusione dal contributo;
2. Qualora l'indice accertato I_{tot} risulti inferiore a quello dichiarato, l'impresa verrà ricollocata con il nuovo indice nell'elenco di cui all'art. 10;
3. Le imprese il cui indice I_{tot} di intervento ricalcolato ai sensi dei precedenti artt. 10.1 e 11 risulti inferiore a 0,4 sono escluse;
4. Qualora si ravvisino i casi di cui ai precedenti commi le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;
5. Dopo la valutazione effettuata in sede di istruttoria, sarà disposta la concessione o il diniego del contributo a favore dell'impresa richiedente con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese;
6. Saranno ammesse a contributo le imprese, fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2 comma 1;

7. La concessione verrà disposta solo dopo l'acquisizione del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98;
8. L'atto di concessione sarà inviato tramite PEC ai beneficiari insieme alla dichiarazione di accettazione del contributo, che l'azienda dovrà restituire firmata digitalmente inviandola all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it entro i 15 giorni successivi alla data di invio della comunicazione (Allegato 19).

Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora l'impresa beneficiaria effettui un'operazione straordinaria, nell'arco temporale tra la presentazione della domanda e i successivi 5 anni dall'erogazione del contributo, deve darne immediata comunicazione al Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese inviando la relativa documentazione inviandola all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it; in difetto l'Amministrazione si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo concesso;
2. Il Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente Avviso ai fini dell'ammissibilità del progetto e il rispetto della stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013 per ogni determinazione in ordine al contributo concesso;
3. Il Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata via PEC, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 15 – Regimi di Aiuto

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR e con riferimento alla normativa in materia di aiuti di stato il Reg. (UE) n. 651/2014: Regime di aiuto per la tutela dell'ambiente – efficienza energetica (DGR n. 353/2015) e Regime di aiuto per la tutela dell'ambiente – fonti rinnovabili (DGR n. 354/2015) e del Reg. (UE) n. 1407/2013 per gli aiuti de minimis;
2. Nel caso in cui l'azienda richieda aiuti in regime de minimis il legale rappresentante dell'impresa che richiede il contributo, dovrà fornire la dichiarazione sugli aiuti de minimis finora concessi, secondo lo schema di cui all'Allegato 14-B. Ai fini dell'aiuto per impresa beneficiaria deve farsi riferimento al concetto di "impresa unica" così come definito all'art. 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013. Pertanto qualora ricorrano le condizioni di controllo suddette, l'Allegato 14-B dovrà essere prodotto anche da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica". Le stesse dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.
3. Il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria deve fornire anche il riepilogo di tutti gli aiuti concessi alle imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" secondo lo schema di cui all'Allegato 14-C;
4. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni suddette sono contenute nell'Allegato 14-A;

5. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente Avviso entro il termine per l'invio delle domande di contributo, saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso, la quale sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Avviso.

Art. 16 – Divieto di cumulo

1. Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario, comprese quelle previste per i Titoli di Efficienza Energetica di cui ai Decreti M.A.P. (elettricità e gas) del 20.07.2004 e s.m.e i.;
2. Per il progetto attivato è consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 e n. 651/2014.

Art. 17 – Obblighi per i beneficiari

1. I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva presso l'unità operativa indicata in domanda;
2. Non è prevista la possibilità di proporre varianti agli investimenti ammessi. Gli adeguamenti impiantistici e le lievi modifiche realizzative, che non siano peggiorative rispetto ai risultati previsti e non diminuiscano l'indice di intervento, dovranno essere comunicate via PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it preventivamente alla richiesta di erogazione di saldo e saranno oggetto di valutazione e autorizzazione da parte dei servizi preposti. Le stesse dovranno essere riscontrabili nel collaudo finale. In assenza della predetta autorizzazione, o nel caso in cui l'opera sia realizzata difformemente da quanto ammesso, si procederà alla revoca del contributo concesso;
3. L'impresa beneficiaria dovrà ottemperare ai seguenti adempimenti:
 - a. Assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 art. 71 e in particolare non potrà cedere, alienare, distrarre dall'uso produttivo, né utilizzare, per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione, i beni per i quali è stato concesso il contributo, entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
 - b. Curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile, senza limitazioni al controllo e a ispezioni, ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n.1303/2013 art. 140);
 - c. Mantenere e conservare la marca da bollo, il cui numero è stato inserito telematicamente sullo schema di domanda, sulla stessa domanda stampata su supporto cartaceo e opportunamente annullata e conservata per almeno cinque anni;

- d. Comunicare al Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese ogni operazione straordinaria di impresa;
- e. Adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art. 115, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e in particolare dovrà accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2 e informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, attraverso:
 - i. Una breve descrizione dell'operazione in italiano e in inglese da inserire sul proprio sito web, ove questo esista;
 - ii. L'affissione di un poster all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto (esempi disponibili sul sito internet www.regione.umbria.it/programmazione-fesr);
4. In deroga a quanto previsto nel punto 3 comma a) del presente articolo, l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità, solo previa autorizzazione della Regione Umbria;
5. I beneficiari devono consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto dell'operazione, nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa alla stessa:
 - a. Ai Responsabili di Attività, al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, per le verifiche di loro competenza;
 - b. Ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo (IGRUE e Corte dei Conti) e dalla Commissione Europea.
6. I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Regione Umbria;
7. La corretta realizzazione degli investimenti potrà essere accertata dalla Regione Umbria anche attraverso controlli in loco effettuati da funzionari all'uopo incaricati;
8. Tutti gli originali dei documenti inviati dovranno essere conservati presso l'impresa beneficiaria.

Art. 18 – Rendicontazione del progetto

1. Al fine dell'erogazione del contributo, la documentazione rendicontata (di seguito elencata) verrà esaminata dal Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese. Tale documentazione dovrà essere conforme al progetto ammesso per consentirne la verifica dell'attuazione, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli di I livello;
2. Per ottenere l'erogazione del contributo riconosciuto, l'impresa beneficiaria dovrà presentare apposita richiesta entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso;
3. L'erogazione del contributo all'impresa beneficiaria viene effettuata in un'unica soluzione, a rimborso, dietro presentazione della Domanda di erogazione del contributo (modello Allegato 15) e della relativa documentazione di seguito elencata;
4. La rendicontazione dei progetti finanziati deve essere effettuata utilizzando la procedura informatica disponibile nel sistema <http://smg2014.regione.umbria.it/home>;
5. Per poter utilizzare il sistema è necessario che il richiedente si registri quale persona fisica accedendo all'indirizzo <http://smg2014.regione.umbria.it/home> e segua le istruzioni operative accessibili dalla Home cliccando sul link "Modalità di registrazione", richiedere l'abilitazione per il "Avviso energia 2018";

6. La domanda di erogazione deve essere corredata dalla seguente documentazione, in formato elettronico, digitalmente sottoscritta dai diversi soggetti interessati:
 - a. Titoli abilitativi completi di tutta la documentazione allegata e delle comunicazioni, comunicazioni di inizio e fine lavori, ottenuti/presentati per la realizzazione dell'opera ove non siano stati già prodotti nella stessa forma al momento della presentazione della domanda di contributo;
 - b. Fatture numerate progressivamente come da elenco; le fatture originali (poi riprodotte in copia) dovranno contenere il codice univoco del progetto (CUP) ed essere timbrate dal collaudatore ed esibite in sede di eventuale sopralluogo;
 - c. Attestazione di nuova fabbricazione relativa alle forniture, redatta secondo lo schema Allegato 16;
 - d. Ricevuta di avvenuto pagamento dei titoli di spesa, eseguito esclusivamente mediante bonifico bancario tratto da conto corrente indicato nella domanda di ammissione a contributo, il documento dovrà contenere il codice univoco del progetto (CUP) e chiara indicazione del titolo quietanzato. Estratti conto completi relativi al periodo oggetto del pagamento dei titoli di spesa;
 - e. Dichiarazione del legale rappresentante attestante la capitalizzazione delle fatture portate a consuntivo, da redigere secondo lo schema Allegato 17;
 - f. Relazione tecnica di cui all'Allegato 8. Dovrà essere altresì evidenziato il calcolo analitico del risparmio conseguito e dell'indice ottenuto, nonché prodotta la documentazione fotografica interna ed esterna, confrontabile con quella ante opera, attestante gli interventi effettuati, avendo cura che dalla stessa siano eventualmente riscontrabili i dati identificativi dei beni come riportati nei documenti di spesa;
 - g. Verbale di collaudo tecnico-amministrativo, redatto in formato elettronico, digitalmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e da tecnico abilitato, diverso dal progettista e dal direttore lavori e senza rapporti di cointeressenza con costoro, secondo lo schema di Allegato 18, dal quale risulti la tipologia, il costo degli investimenti effettuati e gli obiettivi raggiunti;
 - h. Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi pubblicitari previsti dall'art. 17 comma 3 lettera e);
7. Qualora sia stata richiesta la maggiorazione dell'indice per il possesso di certificazione ISO 50001 dovrà essere prodotta la relativa documentazione da cui risulti evidenza dell'intervento effettuato;
8. Nel caso di interventi su immobili non di proprietà devono essere presentati:
 - a. Contratto di affitto registrato, scadente in data successiva a quella del termine del vincolo quinquennale di destinazione dell'immobile;
 - b. Dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione dei lavori e si impegna a mantenere, a pena di decadenza del contributo per il beneficiario, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori – Allegato 3;

9. Per gli interventi di sostituzione di impianti e/o macchinari, dovrà essere fornita idonea documentazione attestante l'avvenuto smaltimento (es. formulario di identificazione dei rifiuti che attesti l'effettivo smaltimento presso una discarica autorizzata, fatture di vendita);
10. Per gli interventi di installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili deve essere prodotta la convenzione di scambio sul posto;
11. Nel caso di acquisto mediante leasing dovrà essere allegata anche la seguente documentazione, sempre in formato elettronico, digitalmente sottoscritta da soggetto abilitato a rappresentare la società di Leasing stessa:
 - a. Documento che abilita il soggetto a rappresentare la società di Leasing;
 - b. Contratto e relativi allegati, stipulato con la Società di Leasing convenzionata;
 - c. Appendice al contratto sottoscritta fra Società di leasing e impresa;
 - d. Dichiarazione redatta dalla società di leasing relativa ai canoni già pagati;
 - e. Fattura di acquisto dei beni emessa dal fornitore nei confronti della società di leasing;
 - f. Ricevuta di avvenuto pagamento dei titoli di spesa, eseguito esclusivamente mediante bonifico bancario, il documento dovrà contenere il codice univoco di identificazione dell'operazione e chiara indicazione del titolo quietanzato.
 - g. Verbale di consegna dei beni;
 - h. Dichiarazione di impegno con la quale l'utilizzatore, relativamente al contratto di leasing del bene oggetto di contributo, si impegna a non cedere il contratto e a riacquistare il bene al termine del periodo fissato per il contratto di locazione.
12. La rendicontazione del progetto dovrà evidenziare, a pena di revoca del contributo concesso:
 - a. Il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
 - b. Il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
 - c. Che sia stato realizzato ciascuno degli interventi ammessi a contributo secondo le tipologie di cui all'art. 4.
13. Il servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese, potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del contributo presentata attraverso il portale <http://smg2014.regione.umbria.it/home>. Le relative informazioni e/o documenti dovranno essere inviati dall'impresa, nello stesso portale, nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Nel caso di mancata risposta nei termini suddetti, verrà avviato il procedimento di revoca del contributo concesso;
14. Nella rendicontazione di spesa dovranno essere indicate esclusivamente le spese effettivamente sostenute ed inerenti alla realizzazione dell'intervento così come ammesso. Non sono inoltre ammesse compensazioni economiche tra le varie voci di spesa;
15. Qualora la spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile, sia inferiore alla spesa ammessa, si provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile, superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare. In ogni caso la soglia minima di ammissibilità, pari a € 50.000,00, dovrà essere rispettata anche in sede di rendicontazione finale di spesa pena la revoca del contributo.

Art. 19 – Verifiche e controlli

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari regionali, eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. I controlli saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, per necessità istruttoria, previa idonea e tempestiva comunicazione, tramite PEC, all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia;
2. I controlli effettuati successivamente all'erogazione dei contributi, effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione Umbria ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (UE) n. 1303/13, o disposti dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea. Tali controlli sono finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati all'art. 17 del presente Avviso, nonché al rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
3. Tutte le autodichiarazioni fornite ai sensi del DPR 445/2000 saranno oggetto di verifica a campione secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Ulteriori controlli possono essere disposti anche dalla Guardia di Finanza territorialmente competente nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali;
5. La mancata corrispondenza delle opere a quanto indicato nella documentazione presentata, o il riscontro di altre irregolarità, comporteranno la revoca e il recupero del contributo concesso e/o erogato comprensivo degli interessi maturati.

Art. 20 – Revoca e recupero delle somme erogate

1. Il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a. Dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - b. Irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - c. Mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - d. Mancato rispetto degli obblighi assunti con la partecipazione al presente Avviso;
 - e. Qualora l'intervento non sia completato entro il termine previsto dall'art. 7, ovvero sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto, nonché nel caso in cui il beneficiario non abbia ottemperato alle altre disposizioni contenute nel presente Avviso;
 - f. Qualora, in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.
2. Il procedimento di revoca del contributo verrà avviato qualora si verifichi, durante il periodo di stabilità dell'investimento, la perdita dei requisiti di cui all'art. 3;
3. Qualora siano già state effettuate erogazioni, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione, maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

Art. 21 – Tempi e fasi del procedimento

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione regionale Attività Produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione – Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it;
2. Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese, Daniela Toccacelo tel. 075.5045737, indirizzo e-mail dtoccacelo@regione.umbria.it;
3. Responsabile dell'istruttoria: Guido De Angelis tel. 075.5045708 indirizzo e-mail gdeangelis@regione.umbria.it;
4. Entro 15 giorni dalla chiusura della procedura di acquisizione delle istanze di cui all'articolo 9.5 Umbria Digitale s.c.a.r.l. provvederà a fornire al Servizio Sviluppo e Competitività delle imprese l'estrapolazione dal sistema delle istanze da istruire secondo quanto disposto dall'art.10;
5. Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo per ogni singola istanza verrà effettuato nell'ordine di istruttoria dell'elenco di cui al precedente art. 10 e seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1231 del 05/11/2018.

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Esame formale domanda pervenuta (ex art. 10)	Comunicazione inizio avvio procedimento amministrativo singola istanza	10 gg	Invio PEC
Esame tecnico domanda pervenuta (ex art. 11)	Fine fase precedente	20 gg	-
Convocazione eventuale colloquio (ex art. 12)	Fine fase precedente	5 gg	Invio PEC
Colloquio	Fine fase precedente	10 gg	Verbale istruttoria contestuale
Atto di concessione/esclusione	Fine fase precedente	15 gg	Determina Dirigenziale

Art. 22 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
2. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet della Regione Umbria nel rispetto di quanto disposto dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, contraddittorio in conseguenza a esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione del contributo concesso, integrazioni documentali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott.ssa Daniela Toccacelo, Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese, indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it e dovranno riportare nell'oggetto la

dicitura: **Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese – Avviso Energia 2018 – nome impresa;**

4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese - Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge;
5. I provvedimenti inerenti l'approvazione delle graduatorie potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.U., di fronte al T.A.R. dell'Umbria;
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 23 – Modulistica

1. La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato come segue:
 - Allegato 1 Tipologia interventi ammissibili.
 - Allegato 2 Costi caratteristiche tecniche e prestazionali di alcune tipologie di interventi ammissibili.
 - Allegato 3 Dichiarazione di autorizzazione all'esecuzione dei lavori ed impegno a garantire la stabilità dell'intervento.
 - Allegato 4 Dichiarazione non sussistenza d'obbligo;
 - Allegato 5 Elenco zone assistite – art. 107, paragrafo 3, lettera c – TFUE;
 - Allegato 6 Modalità di registrazione, compilazione e invio telematico della domanda.
 - Allegato 7 Schema domanda di ammissione a contributo (N.B. da compilare per via telematica).
 - Allegato 8 Modello relazione tecnica.
 - Allegato 9 Schema del computo metrico da allegare firmato dal tecnico e in formato *xls, number, csv...*
 - Allegato 10 Dichiarazione di impegno a conseguire la certificazione sistema gestione energia ISO 50001.
 - Allegato 11 Attestazione di proprietà dei beni oggetto di intervento.
 - Allegato 12 Definizione di piccola media e grande impresa – Allegato I del regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014.
 - Allegato 13 Modello di verbale istruttorio.
 - Allegato 14 Dichiarazione de minimis:
 - a. Istruzione compilazione dichiarazione de minimis;
 - b. Prospetto riepilogativo aiuti de minimis;
 - c. Prospetto riepilogativo aiuti de minimis impresa unica.
 - Allegato 15 Schema domanda di erogazione del contributo.
 - Allegato 16 Attestazione di nuova fabbricazione.
 - Allegato 17 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione a cespiti beni ammortizzabili.
 - Allegato 18 Verbale di collaudo.
 - Allegato 19 Dichiarazione di accettazione.

Art. 24 – Informativa (art. 13 del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito Codice) si informa che titolare del trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, forniti direttamente dagli interessati,

o comunque acquisiti a tal fine, è la Regione Umbria, con sede in **Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia**, che effettua il trattamento in ordine alla concessione di contributi alle imprese;

2. La concessione avviene in seguito ad approvazione e pubblicazione dello specifico Avviso di concorso. Le imprese sono informate di quanto segue:
 - a. **Responsabile del trattamento** è il Dirigente del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese, dott.ssa Daniela Toccacelo, e-mail dtoccacelo@regione.umbria.it.
 - b. **Responsabile esterno del trattamento**, per le attività affidate in base ad apposita convenzione: Umbria Digitale s.c.a.r.l.
 - c. **Finalità del trattamento dei dati**. Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'attività come sopra individuata.
 - d. **Modalità del trattamento dei dati**. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lettera a) del Codice: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I dati sono custoditi e conservati mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 36 del Codice. Il trattamento è svolto ai sensi degli artt. da 11 a 30 del Codice e conformemente alle prescrizioni dettate dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali. La conservazione nel tempo dei dati è effettuata nella misura necessaria al trattamento e comunque per il periodo consentito dalle legge.
 - e. **Conferimento dei dati**. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la corretta e completa esecuzione dell'attività come sopra individuata. I dati, ivi compresi quelli sensibili e giudiziari di terzi, ove eventualmente necessari, il cui trattamento è svolto conformemente al comma 2, conferiti dall'interessato o acquisiti dal Titolare e/o dal Responsabile in quanto provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque nei limiti e con le modalità previste dalla legge, sono trattati nella misura necessaria, non eccedente e pertinente, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al comma 1.
 - f. **Rifiuto di conferimento dei dati**. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati necessari per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 comporta l'impossibilità di adempiervi.
 - g. **Comunicazione dei dati**. I dati possono essere conosciuti dagli incaricati del trattamento e possono essere comunicati, ove necessario, per le finalità di cui al comma 1, a tutti quei soggetti pubblici e privati verso cui la comunicazione sia necessaria, non eccedente e pertinente ai fini del corretto adempimento delle finalità indicate nel comma 1, nonché a soggetti che ne debbano venire a conoscenza a fini contabili e/o fiscali, in adempimento a obblighi di legge e comunque nei limiti dei principi di necessità, non eccedenza e pertinenza e nel rispetto dei provvedimenti del Garante di cui al comma 2.
 - h. **Diffusione dei dati**. I dati sono soggetti a diffusione in forma anonima a fini statistici e rendicontativi.
 - i. **Pubblicità su rete internet**. I dati sono soggetti a pubblicazione sulla rete internet nei limiti e con le modalità indicate nel D.L. del 14 marzo 2013 n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i..

j. **Trasferimento dei dati all'estero.** I dati, ove necessario, possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea o verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

k. **Diritti dell'interessato.** Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti del Codice, quali il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta alla Regione Umbria come Titolare - Corso Vannucci 96 – 06100 Perugia - oppure al Responsabile - Via Mario Angeloni 61 - 06124 Perugia, anche mediante invio all'indirizzo di posta elettronica: dtoccelo@regione.umbria.it.

In particolare l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

Inoltre l'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Infine l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale

TIPOLOGIE INTERVENTI AMMISSIBILI

A) Interventi di riduzione dei consumi termici

1. Generazione dell'energia termica:

- 1.1. Sostituzione di bruciatori obsoleti con dispositivi ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- 1.2. Sostituzione di caldaie obsolete con dispositivi ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato.

2. Ciclo vapore e/o acqua surriscaldata:

- 2.1 Eliminazione totale (o massima riduzione possibile) dei punti aperti del circuito vapore, quali fonti di perdita costante dell'energia residua contenuta dall'acqua a seguito della condensazione del vapore, tramite l'installazione di raccoglitori della condensa per il successivo riavvio in caldaia;
- 2.2 Adeguamento strutturale o sostituzione raccoglitori della condensa del vapore obsoleti o non dimensionati in maniera ottimale;
- 2.3 Interventi strutturali atti ad aumentare il quantitativo di condensa che rientra in caldaia;
- 2.4 Installazione o sostituzione dell'isolamento delle linee di ritorno della condensa;
- 2.5 Coibentazione del serbatoio dell'acqua di alimento della caldaia;
- 2.6 Utilizzo della condensa per utenze di acqua a elevata temperatura (non potabile);
- 2.7 Isolamento delle linee di vapore e acqua surriscaldata o calda;
- 2.8 Eliminazione delle perdite sulle linee, di vapore e acqua surriscaldata o calda e sulle valvole.

3. Recupero di calore:

- 3.1 Installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico per preriscaldare l'aria di combustione;
- 3.2 Installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico per il preriscaldamento dell'acqua di alimento delle caldaie;
- 3.3 Installazione di dispositivi, come serbatoi e scambiatori, per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico (o in altri vettori termici di scarto) per preriscaldare prodotti o materiali, per la fornitura di calore di processo o acqua di processo o per il condizionamento invernale degli ambienti;
- 3.4 Installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore disperso da trasformatori, da forni e fornaci, da motori, da compressori, da deumidificatori, da condensatori o da altre apparecchiature;
- 3.5 Installazione di dispositivi per il riutilizzo o riciclo di aria calda o fredda di processo;
- 3.6 Installazione di dispositivi per lo scambio termico tra fluidi caldi in uscita e fluidi freddi in

ingresso in un determinato processo.

4. Contenimento del calore:

- 1.1 Isolamento di apparecchiature prive di coibentazione, o non sufficientemente isolate;
- 1.2 Copertura o ricorso a isolamento galleggiante per la coibentazione di serbatoi privi di chiusura completa;
- 1.3 Coibentazione delle linee vapore, o di altre apparecchiature scaldanti, per evitare il riscaldamento di zone condizionate;
- 1.4 Riduzione delle infiltrazioni in aree refrigerate.

B) Interventi di riduzione dei consumi elettrici

1. Illuminazione:

- 1.1 Sostituzione degli apparecchi illuminanti (per interni ed esterni) ricorrendo a tecnologie LED;

2. Gestione della domanda:

- 1.1 Alimentazione dei dispositivi: introduzione di inverter per miglioramento efficienza energetica dei motori;
- 1.2 Alimentazione dei dispositivi: sostituzione degli inverter con inverter ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- 1.3 Inserimento di dispositivi per il rifasamento puntuale dei carichi;
- 1.4 Sostituzione di motori, pompe o compressori sovradimensionati, con apparecchi dalle dimensioni ottimizzate di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- 1.5 Sostituzione di motori elettrici obsoleti con motori ad alto rendimento di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

2. Condizionamento ambienti e refrigerazione:

- 2.1 Sostituzione di pompe di calore elettriche o di gruppi frigoriferi obsoleti con dispositivi a elevata efficienza di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato, anche con sonde geotermiche;
- 2.2 Sostituzione di pompe di calore elettriche obsolete con pompe di calore a gas a elevata efficienza, a inverter (in grado anche di abbattere il picco elettrico estivo), di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- 2.3 Inserimento di torri evaporative nel ciclo di raffreddamento, per ridurre il carico dei gruppi frigoriferi;
- 2.4 Installazione di impianti di raffrescamento (con pompe di calore ad adsorbimento o assorbimento) in cui tutta o parte dell'energia termica venga fornita da sistemi solari termici

ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato.

C) Interventi sull'involucro

- 1.1 Coibentazione dell'involucro tramite rivestimento a cappotto e/o rifacimento delle pareti laterali esterne dell'involucro o di quelle a contatto con zone non climatizzate, comprese le coperture;
- 1.2 Realizzazione coibentazioni interne delle superfici di contatto con zone non climatizzate;
- 1.3 Sostituzione degli infissi e/o delle superfici vetrate con elementi che garantiscano un miglior isolamento termico.

D) Interventi sul ciclo produttivo

1. Sostituzione di macchinari o componenti con macchinari o componenti che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto.
2. Sostituzione di cicli produttivi con cicli che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto.

E) Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici

Interventi su cicli produttivi esistenti, non compresi nelle tipologie di cui alle lettere A, B e C, ovvero installazione di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi e componenti, non sostitutivi di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi e componenti esistenti, a condizione che vengano proposte le migliori tecnologie, in termini di efficienza energetica, disponibili sul mercato ovvero che nella relazione tecnica sia dimostrato che la soluzione proposta sarà migliorativa di almeno il 10% rispetto alle tecnologie normalmente presenti sul mercato.

È altresì consentita l'installazione di impianti di cogenerazione, ad alto rendimento (ai sensi dell'Articolo 10 comma 15 del Decreto Legislativo 4 Luglio 2014 n. 102), alimentati a metano, dimensionati in coerenza con i fabbisogni elettrici e termici aziendali.

F) Interventi per l'autoproduzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili

1. Interventi volti alla autoproduzione di energia termica mediante la realizzazione di impianti:

- 1.1 Solari termici;
- 1.2 Di sfruttamento delle biomasse legnose, non trattate e provenienti dal proprio ciclo produttivo.

Il dimensionamento di tali impianti dovrà essere effettuato con riferimento a fabbisogni documentati e nel caso di sfruttamento delle biomasse anche alla disponibilità di materia prima.

2. Interventi volti alla autoproduzione di energia elettrica mediante la realizzazione di impianti:

- 2.1. Solari fotovoltaici, installati su edifici con le caratteristiche definite nell'art. 1, comma 1, punto a) del DPR 412/93 integrato dal DPR 551/99, connessi alla rete di distribuzione e operanti in regime di scambio sul posto, potenza massima ammissibile 500 kWp;
- 2.2. Mini-eolici, ubicati all'interno del sito produttivo interessato dall'investimento, connessi alla rete di distribuzione e operanti in regime di scambio sul posto, potenza massima ammissibile 500 kW.

Il dimensionamento di tali impianti dovrà essere effettuato con riferimento a documentati fabbisogni annuali, in fascia F1, della sede oggetto di intervento, con un incremento massimo della potenza pari al 20%; nel caso di eccesso su detto limite, l'intero impianto non verrà ritenuto ammissibile.

Qualora nel programma di investimenti per cui si richiede il contributo, sia previsto l'inserimento di impianti o macchinari che determineranno l'incremento dei consumi, tali consumi potranno essere sommati a quelli esistenti, per la determinazione della potenza dell'impianto di produzione.

Allegato 2**COSTI, CARATTERISTICHE TECNICHE E PRESTAZIONALI DI ALCUNE TIPOLOGIE
DI INTERVENTI AMMISSIBILI**

Per le realizzazioni degli interventi di cui all'Avviso "sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile", saranno ritenuti ammissibili esclusivamente gli impianti con caratteristiche e limiti di costo come singolarmente di seguito definiti.

I costi esposti tengono anche considerazione del valore dell'impianto analogo, che di conseguenza non deve essere ulteriormente valorizzato.

Gli interventi riguardanti la coibentazione sono ammissibili solo se le strutture sono climatizzate in maniera strutturale e continuativa, o se l'intervento comprenda la contestuale installazione di dispositivi ad alta efficienza, adeguatamente dimensionati per l'immobile, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato *Best Available Technology* (B.A.T.);

- Rimozione copertura e/o eventuale controsoffittatura, e successiva ricopertura con materiali che garantiscano una trasmittanza "U" non superiore a $0.33 \text{ W/m}^2\text{K}$ (intesa anche come complessiva degli eventuali due nuovi elementi al netto dell'intercapedine d'aria); i costi massimi ammissibili nel caso di intervento effettuato solo su una superficie, sia essa copertura o controsoffittatura, sono di € 50,00 per m^2 ; nel caso invece di interventi sia su copertura che su controsoffitto i costi ammissibili sono di € 60,00 per m^2 . Il calcolo della superficie di intervento deve essere sviluppato in forma analitica dettagliata e riportato nella relazione tecnica, evidenziando geometricamente tutte le porzioni di copertura computate; la superficie da prendere in considerazione, in proiezione orizzontale, può essere computata al lordo di lucernai, travi ecc..

Determinazione dei risparmi conseguiti: $0,005471 \text{ tep/m}^2$

- Realizzazione di coibentazioni di tipo a cappotto, di qualsiasi tipologia, con materiali che garantiscano una trasmittanza "U" non superiore a $0.37 \text{ W/m}^2\text{K}$ non comprensiva della situazione esistente; i costi massimi ammissibili sono di € 50,00 per m^2 di intervento effettuato, il calcolo della superficie di intervento deve essere sviluppato in forma analitica e riportato nella relazione tecnica, evidenziando geometricamente tutte le porzioni computate, al netto di eventuali aperture.

Determinazione dei risparmi conseguiti: $0,003046 \text{ tep/m}^2$

- Sostituzione infissi, di qualsiasi tipologia, con infissi che garantiscano una trasmittanza "U" non superiore a $2.5 \text{ W/m}^2\text{K}$; i costi massimi ammissibili sono di € 200,00 per m^2 di intervento

effettuato. La superficie verrà riconosciuta secondo la luce netta dell'apertura, il calcolo della superficie di intervento deve essere sviluppato in forma analitica dettagliata e riportato nella relazione tecnica, evidenziando geometricamente quanto computato.

Determinazione dei risparmi conseguiti: 0,00485 tep/m²

- Sostituzione impianto di illuminazione tradizionale con impianto di illuminazione a LED, compreso eventuale adeguamento impiantistico e corpi illuminanti. I costi massimi ammissibili sono di €0,03 per LUMEN nel caso di interventi solo sulle lampade e di €0,06 per LUMEN nel caso si interventi anche sul corpo illuminante. Le specifiche degli interventi da effettuare e il loro posizionamento deve essere analiticamente dettagliato nella relazione tecnica.

Determinazione del risparmio: 0,005 tep/klumen.

- Fornitura e posa in opera di impianto fotovoltaico comunque installato, su edificio con le caratteristiche definite nell'art. 1, comma 1, punto a) del DPR 412/93 integrato dal DPR 551/99, di qualsiasi tipologia, allacciato alla rete in regime di scambio sul posto. I costi massimi ammissibili sono di €1.400,00 per kWp per impianti inferiori a 50 kWp; €1.300,00 per kWp per impianti da 50 kWp fino a 100 kWp; €1.200,00 per kWp per impianti superiori a 100 kWp. Le prestazioni energetiche da considerare sono di 1.200 kWh/kWp/anno.

Determinazione del risparmio: 0,2244 tep/kWp

Parametri E Coefficienti Da Utilizzare Per Il Calcolo Del Risparmio (in TEP).

Poteri calorifici inferiori:

Tipo di Combustibile utilizzato	pci	
Gasolio	11,86 kWh/kg	<input type="checkbox"/>
Metano	9,45 kWh/m ³	<input type="checkbox"/>
Olio combustibile	11,47 kWh/kg	<input type="checkbox"/>
GPL	6,70 kWh/L *	<input type="checkbox"/>
Altro **	<input type="checkbox"/>

*: VALORE CONVENZIONALE CONSIDERANDO DI GPL GASSOSO CON 30% BUTANO 70% PROPANO CON PCI = 26,78 kWh/m³ E UNA RESA MEDIA PARI A 1 LITRO GPL LIQUIDO ≈ 0,25 m³ GPL GASSOSO.

** : IL PCI DEI COMBUSTIBILI NON CONVENZIONALI DEVE ESSERE CERTIFICATO.

Conversione kWh – tep

1 kWh elettrico = 0,187 * 10⁻³ tep;

1 kWh termico = 0,086 * 10⁻³ tep

Schema di riferimento per la determinazione dei risparmi e dei costi

R= Risparmio energetico

Inv = Importo investimento

VV Esistente = Valore vendita dell'impianto esistente (se rottamato il valore è 0)

	De minimis	Ordinario
Sostituzione	R = Nuovo – Esistente Inv = Nuovo – VV Esistente	R = Nuovo – Analogo Inv = Nuovo – Analogo
Nuovo impianto non sostitutivo	R = Nuovo – Analogo Inv = Nuovo R > 10%	R = Nuovo – Analogo Inv = Nuovo – Analogo R > 10%

Allegato 3**DICHIARAZIONE DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E IMPEGNO
A GARANTIRE LA STABILITA' DELL'INTERVENTO**

Il sottoscritto, in qualità di legale
rappresentante/amministratore della società con sede in
..... proprietaria dell'immobile sito in
.....

Censito al catasto fabbricati del comune di con foglio
particella n..... subalterno n....., con riferimento all'investimento di efficientamento
energetico proposto dall'affittuario, da effettuare sull'immobile
sopra descritto, per il quale verrà avanzata domanda di contributo alla Regione Umbria, ai
fini della attribuzione di un contributo in conto capitale a valere sull'Avviso per la
presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al POR FESR 2014-2020
Asse IV Azione 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle
fonti di energia rinnovabile - Avviso 2018"

DICHIARA

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di **(descrivere lavori)**
..... sul proprio immobile come sopra individuato e
descritto;
- di impegnarsi a mantenere il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni
dalla data di conclusione dei lavori;

....., lì/...../.....

FIRMA del Locatore

.....

Allegato 4**Dichiarazione**

ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____ nato a _____ provincia di _____ il _____ e residente in via _____ in qualità di tecnico abilitato e iscritto all'Albo/Collegio della provincia di _____ N. iscrizione _____ data iscrizione _____, incaricato dall'impresa _____ con sede legale in _____, nel comune di _____ (_____), codice fiscale _____ e partita IVA _____ per gli interventi _____ (descrivere interventi) da effettuarsi in _____ Comune di _____ (_____)

DICHIARA CHE

- L'intervento rientra all'interno della tipologia di opere ammissibili previste dall'Avviso POR FESR 2014- 2020 Asse IV Azione 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile – Avviso 2018",
- Per le suddette opere, non sussiste l'obbligo di richiesta di autorizzazioni/concessioni, visti e pareri, necessari/e alla realizzazione dell'intervento (inclusi eventuali dichiarazioni di inizio attività, comunicazioni di inizio lavori, comunicazioni o quanto altro necessario).

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data, _____

Firmato digitalmente

Allegato 5

ELENCO ZONE ASSISTITE* - articolo 107, paragrafo 3, lettera c - TFUE

Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale — 2014/2020

Numero dell'aiuto SA.38930 (2014/N) del 16/09/2014

(ALLEGATO alla decisione relativa al caso SA.38930)

Codice NUTS 3 Code	Denominazione NUTS 3 Denominazione LAU 2
UMB	
ITI21	Perugia (in parte)
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Campello sul Clitunno; Foligno; Nocera Umbra; Spoleto; Trevi.	
ITI22	Terni (in parte)
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).	

* Articolo 107, paragrafo 3, lettera c – TFUE, Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale — 2014/2020, Allegato alla decisione relativa Numero dell'aiuto SA.38930 (2014/N) del 16.09.2014

Allegato 6**AVVISO ENERGIA 2017
MODALITA' REGISTRAZIONE, COMPILAZIONE ED INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDA**

Per partecipare al Bando l'impresa dovrà utilizzare esclusivamente i servizi on line:

- <http://bandi.regione.umbria.it> per la compilazione e firma della domanda di ammissione;
- <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> per la trasmissione della domanda al protocollo regionale.

Per accedere all'area riservata delle suddette pagine è necessaria l'autenticazione informatica del soggetto persona fisica che intende operarvi tramite il sistema FED Umbria a cui occorre preventivamente accreditarsi seguendo la procedura online sotto riportata. Tale operazione va effettuata una tantum e non è necessaria qualora lo stesso utente si fosse già registrato in precedenza a Fed-Umbria per l'accesso ad altri servizi gestiti dal sistema di identità regionale.

Registrazione a Fed-Umbria Collegarsi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate. Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema. A seguito delle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it>.

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere.

I file compressi in formato *.rar non possono essere allegati in quanto non gestiti dal sistema. Le dimensioni massime degli **allegati caricabili sul sistema non potranno superare i 10 Mb**. Foto, file pdf, etc. di dimensioni eccessive dovranno essere preventivamente dimensionate e riportate al sistema regionale in modo tale da non creare problemi in fase di upload. Il computo metrico potrà essere fornito in formato editabile firmato digitalmente da un tecnico abilitato.

Si precisa che le operazioni di compilazione sul portale <http://bandi.regione.umbria.it> e di trasmissione sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> possono essere eseguite dallo stesso soggetto persona fisica ovvero da soggetti diversi, comunque registrati su FED Umbria.

Per eseguire la trasmissione della domanda al protocollo regionale, è indispensabile essere in possesso della ricevuta di avvenuto completamento della compilazione della stessa, che viene rilasciata dal sistema su <http://bandi.regione.umbria.it> dopo l'upload del file Domanda di ammissione firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. L'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale Scarl è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (numero verde 848883366 oppure 075 5027999 – e-mail servicedesk@umbriadigitale.it).

Allegato 7

- Codice della marca da Bollo di €16,00

Spett.le
 Regione Umbria
Direzione Regionale Attività produttive. Lavoro, formazione e istruzione.
Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia (PG)

DOMANDA DI AMMISSIONE

alle agevolazioni previste dal POR FESR 2014-2020 Asse IV - Azione 4.1.1. "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica e alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili – Avviso 2018"

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
 residente in, comune di,
 provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale
 rappresentante della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso a sostegno degli investimenti volti all'efficienza energetica e alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili, in relazione al programma di interventi illustrato nella documentazione tecnica allegata. A tal fine

DICHIARA

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
 - 1.1) Natura giuridica
 - 1.2) Partita IVA..... rilasciata il CODICE FISCALE.....
- 2.a) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN°
 Data.....
- 2.b) ISCRIZIONE ALL'ORDINE PROFESSIONALE (Indicare nome Albo e Provincia di appartenenza)
N° Data.....
- 3) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO)
 Comune Prov. Cap
 Via e n. civico
 Telefono Fax PEC Sito internet
- CODICE DI ATTIVITÀ PRINCIPALE NELLA SEDE (ATECO 2007):

- DESCRIZIONE ATTIVITÀ.....
- 4) UNITÀ LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI (Per i liberi professionisti deve essere quello dove si svolge l'attività e registrato presso Albo/Ordine e/o risultante dall'iscrizione CCIAA)
 Comune Prov. Cap
 Via e n. civico
 Telefono Fax E-mail
- PEC.....
- 5) ATTIVITÀ
 - 5.1.1) CODICE DI ATTIVITÀ PRINCIPALE DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO (ATECO 2007):
 - 5.1.2) DESCRIZIONE ATTIVITÀ
 - 5.1.3) SETTORE DI APPARTENENZA
- 6) DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)
 - 6.1) Numero dipendenti e data di rilevamento
 - 6.2) Stato Patrimoniale Attivo (solo per le società iscritte alla CCIAA)
 - 6.3) Fatturato
 - 6.4) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

6.5) di essere indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente) (SI/NO):

7) ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come (piccola/media/grande):

8) di possedere il requisito della prevalente conduzione femminile: (SI/NO).....

9) di avere diritto alla maggiorazione del contributo per interventi in regime ordinario in area 107/3/c come stabilito nell'art. 8 dell'Avviso: (SI/NO).....

10) di possedere o impegnarsi a conseguire la certificazione secondo le norme ISO 50001: (SI/NO).....

11) ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 di non essere in difficoltà;

12) essere attiva e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;

13) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente previdenziale dei professionisti;

14) rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

PROGETTO SU CUI SI CHIEDE L'AGEVOLAZIONE

	Valore
Titolo Progetto (max 60 caratteri)	
Sintesi Progetto (max 300 caratteri)	
Data inizio progetto prevista	
Data fine progetto prevista	
IBAN utilizzato per le operazioni del progetto	

RIEPILOGO MISURA AGEVOLAZIONE, COSTI PROGETTO DEFINIZIONE INDICE DI MERITO

	Valore
Dimensione impresa	
Certificazioni possedute o impegno a conseguire	
Titolarità femminile	
Regime contributivo richiesto	
Costo totale progetto €	
- di cui progettazione:	
- di cui materiali inventariabili (impianti e attrezzature):	
- di cui lavori (opere edili e allacciamenti):	
Costo impianto analogo (solo in regime ordinario)	

Appartenenza area 107/3/c (solo per regime ordinario)	
Precedenti aiuti in de minimis (Totale da allegato 14 c) (solo per richieste in regime de minimis) €	
Misura dell'agevolazione richiesta	
Contributo richiesto €	
Indice di merito dell'intervento	
Art. 38 del Reg. CE n. 651/2014 - Quota Efficienza Energetica €	
Art. 41 del Reg. CE n. 651/2014 - Quota Fonti Rinnovabili €	

TIPOLOGIE INTERVENTI AMMISSIBILI	TEP
A) Interventi di riduzione dei consumi termici	
B) Interventi di riduzione dei consumi elettrici	
C) Interventi sull'involucro	
D) Interventi sul ciclo produttivo (x 1,5)	
E) Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici	
F) Interventi per l'autoproduzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili	
Riduzione consumi energetici previsti (TEP)	

DICHIARA INOLTRE

di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007;

oppure

di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

oppure

di aver rimborsato in data, mediante¹ la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera² del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007;

oppure

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata

¹ Indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.

² Specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce

nell'art. 4, comma 1, lettera³ del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007.

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 16 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso a sostegno degli investimenti volti all'efficienza energetica e alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- di impegnarsi a utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i beni oggetto del programma:
 - a) saranno installati ciascuno nell'unità locale indicata nel programma di investimento;
 - b) saranno di nuova fabbricazione;
 - c) non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso senza che gli stessi vengano sostituiti con beni analoghi, di almeno pari valore ed energeticamente più efficienti. Nel caso di cessione, alienazione o distrazione dall'uso, il beneficiario deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione competente;
- che impianti e macchinari oggetto di interventi sono di esclusiva proprietà della ditta richiedente e sono parte del proprio ciclo produttivo;
- di impegnarsi a rispettare la clausola di stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi a far effettuare a propria cura e spese il collaudo da parte di un tecnico abilitato;
- di esonerare la Regione Umbria da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o beni pubblici e privati, sollevandone conseguentemente la stessa Regione da ogni azione o molestia in merito;
- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa, e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- di autorizzare la pubblicazione dei dati riepilogativi del progetto nell'elenco delle operazioni del POR FESR 2014-2020 pubblicato sul sito internet regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 115, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2014;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- che la posizione INPS/INAIL/Cassa Previdenziale dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è (informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC o equivalente che attesti la regolarità contributiva);
- che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il Sig. Tel. Cell. E-mail
- che, all'esterno dell'azienda, il referente/consulente... di progetto è il Sig. Tel. Cell. E-mail

³ Specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Elenco dei documenti allegati

.....
.....
.....
.....
.....

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Documento sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante

POR FESR 2014 - 2020

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE – Avviso 2018

Relazione Tecnica

Relativa all'azienda *Nome Azienda*

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI TECNICI
[X] Interno all'azienda	[X] Interno all'azienda
[X] Esterno all'azienda	[X] Esterno all'azienda
Nome e Cognome: Via n. Città Cap. Tel. Fax Cell. Email PEC	Nome e Cognome: Via n. Città Cap. Tel. Fax Cell. Email PEC

La relazione tecnica deve essere compilata in ogni sua parte.

Sommario

Introduzione	4
1. Aree attivate.....	7
2. Scheda tecnica	8
3. Interventi di riduzione dei consumi termici.....	10
3.1. Descrizione dell'intervento SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI.....	10
3.2. Determinazione dei costi	11
4. Interventi di riduzione dei consumi elettrici.....	11
4.1. Descrizione dell'intervento.....	11
4.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	11
4.3. Determinazione dei costi	12
5. Interventi sull'involucro	12
5.1. Descrizione dell'intervento.....	12
5.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	12
5.3. Determinazione dei costi	13
6. Interventi sul ciclo produttivo.....	13
6.1. Descrizione dell'intervento.....	13
6.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	13
6.3. Determinazione dei costi	14
7. Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici.....	14
7.1. Descrizione dell'intervento.....	14
7.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	14
7.3. Determinazione dei costi	15
8. Interventi per l'autoproduzione di energia/termica da fonti rinnovabili.....	15
8.1. Descrizione dell'intervento.....	15
8.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	15
8.3. Determinazione dei costi	16
9. Interventi per la sostituzione di impianto di illuminazione tradizionale con impianto di illuminazione a led	16
9.1. Descrizione dell'intervento.....	16
9.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):.....	17
9.3. Determinazione dei costi	17
10. Conclusione.....	17

Introduzione

Data inizio lavori: (campo obbligatorio)

Data fine lavori: (campo obbligatorio)

Indirizzo sede legale/operativa dove è possibile valutare il progetto svolto: (campo obbligatorio)

Situazione aziendale antecedente all'intervento

Indicazioni utili ad una comprensione dell'intervento realizzato (tempistica dei lavori, risultati ottenuti da un punto di vista aziendale, etc.). Correlazione fra investimenti e consulenze o fra i vari interventi etc.

Allegare eventuali brochure, datasheet (inserire in allegato) con caratteristiche tecniche date dal fornitore relativamente agli investimenti realizzati in questa area. Descrivere punti di criticità che hanno spinto l'azienda a realizzare l'intervento.

Sintesi degli attuali consumi complessivi dell'azienda

Gasolio [pci: 11,86 kWh/kg]	Kg/anno
Metano [pci: 9,45 kWh/Sm ³]	Sm ³ /anno
Olio combustibile [pci: 11,47 kWh/kg]	Kg/anno
GPL [pci: 6,70 kWh/l]	litri/anno
Altro combustibile _____ [pci: kWh/unità]	unità/anno
Consumo totale energia termica (calcolato sulla base dei dati su riportati)	MWh/anno
Consumo totale energia elettrica	MWh/anno

Descrizione del progetto

Descrivere con parole chiare ed esaustive le motivazioni del progetto, gli obiettivi raggiunti e ed i vantaggi raggiunti con l'efficienza energetica.

La descrizione del progetto deve riguardare almeno i seguenti step:

Motivazioni e obiettivi del progetto;

Metodologia utilizzata;

Elenco degli interventi effettuati;

Risultati ottenuti.

Situazione aziendale dopo l'intervento

Descrivere i benefici ottenuti dall'azienda a seguito dell'intervento agevolato.

1. Descrizione Aziendale

In questa sezione è obbligatorio indicare l'attività dell'azienda.

Ore Lavorate	
Turni di lavoro	

2. Aree attivate.

E' obbligatorio indicare con una X esplicitamente il tipo di intervento realizzato che deve essere coerente con il progetto presentato.

Interventi di riduzione dei consumi termici

Generazione dell'energia termica

Ciclo vapore e/o acqua surriscaldata

Recupero di calore

. Contenimento del calore

Interventi di riduzione dei consumi elettrici

Illuminazione

Gestione della domanda

Condizionamento ambienti e refrigerazione

Interventi sull'involucro

Interventi sul ciclo produttivo

Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici

Interventi per l'autoproduzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili

(*) Selezionare obbligatoriamente una o più aree che sono state oggetto dell'intervento.

3. Scheda tecnica

Tipo di Combustibile utilizzato	pci	
Gasolio	11,86 kWh/kg	<input type="checkbox"/>
Metano	9,45 kWh/m ³	<input type="checkbox"/>
Olio combustibile	11,47 kWh/kg	<input type="checkbox"/>
GPL	6,70 kWh/L *	<input type="checkbox"/>
Altro **	<input type="checkbox"/>

*: VALORE CONVENZIONALE CONSIDERANDO DI GPL GASSOSO CON 30% BUTANO 70% PROPANO CON PCI = 26,78 kWh/m³ ED UNA RESA MEDIA PARI A 1 LITRO GPL LIQUIDO ≈ 0,25 m³ GPL GASSOSO.

** : IL PCI DEI COMBUSTIBILI NON CONVENZIONALI DEVE ESSERE CERTIFICATO.

Riduzione energia termica	
Q₁ = Quantità annua di combustibile consumato prima dell'intervento	
Tep₁* = Energia consumata prima dell'intervento = $\Sigma(Q_{1i} \times pci_i) / 11627,78$	
Q₂ = Quantità annua di combustibile consumato dopo l'intervento	
Tep₂* = Energia consumata dopo l'intervento = $\Sigma(Q_{2i} \times pci_i) / 11627,78$	
Tep_{term} = Energia risparmiata = Tep ₁ -Tep ₂	

Riduzione energia elettrica	
K₁ = Quantità annua di energia elettrica consumata prima dell'intervento (kWh)	
K₂ = Quantità annua di energia elettrica consumata dopo l'intervento (kWh)	
Tep_{elett} = Energia risparmiata = $(K_1 - K_2) \times 0,187 \times 10^{-3}$	

N.B.: i calcoli dell'energia risparmiata dovranno essere riscontrabili nei documenti tecnici di cui all'art.9.3 del Bando. Nel caso di interventi con incremento produttivo o installazione di nuovi impianti i calcoli dell'energia risparmiata dovranno essere effettuati considerando la base previsionale del progetto, comunque riscontrabile nell'analisi energetica.

$$R = (Tep_{\text{term}} + Tep_{\text{elettr}})$$

LA DITTA RICHIEDENTE

(Timbro e firma del legale rappresentante)

IL TECNICO INCARICATO

(Timbro e firma)

4. Interventi di riduzione dei consumi termici

4.1. Descrizione dell'intervento SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

(Da allegare al verbale di collaudo)

Descrizione dell'intervento effettuato

Descrizione del metodo e della strumentazione tecnica utilizzata per il riscontro dei risultati

TEP risparmiati: (campo obbligatorio)

Algoritmo di calcolo utilizzato: (campo obbligatorio)

4.2. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezziario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

a) Progettazione	_____	€
b) Materiale inventariabile / Fornitura in oper	_____	€
c) Opere edili o di allacciamento	_____	€
TOTALE	_____	€
Investimento analogo	_____	€

Fornire layout prima e dopo l'intervento, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta l'altra necessaria documentazione che avvalorino l'algoritmo utilizzato nella valutazione dei risparmi.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

5. Interventi di riduzione dei consumi elettrici

5.1. Descrizione dell'intervento

5.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

TEP risparmiati: (campo obbligatorio)

Algoritmo di calcolo utilizzato: (campo obbligatorio)

5.3. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezziario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

a) Progettazione	_____	€
b) Materiale inventariabile / Fornitura in oper	_____	€
c) Opere edili o di allacciamento	_____	€
TOTALE	_____	€
Investimento analogo	_____	€

Fornire layout prima e dopo l'intervento, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta l'altra necessaria documentazione che avvalorino l'algoritmo utilizzato nella valutazione dei risparmi.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

6. Interventi sull'involucro

6.1. Descrizione dell'intervento

6.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

Riportare nella tabella seguente le superfici interessate ad ogni tipologia di intervento, la presenza o meno dell'impianto di riscaldamento fisso e il risparmio calcolato sulla base delle formule riportate in allegato

Tipo di intervento	Superficie interessata [m2]	Risparmio considerato [TEP/anno]

Isolamento solo tetto o solo sottotetto con rimozione strutture esistenti		
Isolamento tetto e sottotetto con rimozione strutture esistenti		
Isolamento pareti verticali e orizzontali		
Sostituzione infissi		
TOTALE		

6.3. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezziario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Progettazione [€]</i>	<i>Materiale inventariabili [€]</i>	<i>Lavori [€]</i>	<i>TOTALE [€]</i>
<i>Isolamento solo tetto o solo sottotetto con rimozione strutture esistenti</i>				
<i>Isolamento tetto e sottotetto con rimozione strutture esistenti</i>				
<i>Isolamento pareti verticali e orizzontali</i>				
<i>Sostituzione infissi</i>				

Fornire layout, piante quotate e schemi progettuali, documentazione fotografica della situazione attuale, brochure e documenti che i valori di trasmittanza dei materiali utilizzati

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto, la data ed il luogo dove è stata scattata la stessa foto.

7. Interventi sul ciclo produttivo

7.1. Descrizione dell'intervento

7.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

TEP risparmiati: (campo obbligatorio)

Algoritmo di calcolo utilizzato: (campo obbligatorio)

7.3. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezzario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

a) Progettazione	_____	€
b) Materiale inventariabile / Fornitura in oper	_____	€
c) Opere edili o di allacciamento	_____	€
TOTALE	_____	€
Investimento analogo	_____	€

Fornire layout prima e dopo l'intervento, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta l'altra necessaria documentazione che avvalorino l'algoritmo utilizzato nella valutazione dei risparmi.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

8. Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici

8.1. Descrizione dell'intervento

8.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

TEP risparmiati: (campo obbligatorio)

Algoritmo di calcolo utilizzato: (campo obbligatorio)

8.3. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezziario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

a) Progettazione	_____	€
b) Materiale inventariabile / Fornitura in oper	_____	€
c) Opere edili o di allacciamento	_____	€
TOTALE	_____	€
Investimento analogo	_____	€

Fornire layout prima e dopo l'intervento, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta l'altra necessaria documentazione che avvalori l'algoritmo utilizzato nella valutazione dei risparmi.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

9. Interventi per l'autoproduzione di energia/termica da fonti rinnovabili

9.1. Descrizione dell'intervento

9.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

Energia termica prodotta annua _____ MWht/anno

Energia elettrica prodotta annua _____ MWhe/anno

Nel caso di impianto fotovoltaico:

Potenza elettrica di picco _____ kWp

TEP risparmiati: (campo obbligatorio)

Algoritmo di calcolo utilizzato: (campo obbligatorio)

Nel caso di impianto fotovoltaico, il risparmio è determinato dalla formula riportata in allegato

($R [\text{tep}] = 0,2244 * \text{Pot}$)

9.3. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezzario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi così stimati

a) Progettazione	_____	€
b) Materiale inventariabile / Fornitura in oper	_____	€
c) Opere edili o di allacciamento	_____	€
TOTALE	_____	€
Investimento analogo	_____	€

Fornire layout prima e dopo l'intervento, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta l'altra necessaria documentazione che avvalori l'algoritmo utilizzato nella valutazione dei risparmi.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

10. Interventi per la sostituzione di impianto di illuminazione tradizionale con impianto di illuminazione a led

10.1. Descrizione dell'intervento

10.2. Determinazione dei risparmi (campi obbligatori):

Riportare nella tabella seguente i lumen installati per ogni tipologia di intervento e il risparmio calcolato sulla base delle formule riportate in allegato

	LUMEN installati	Risparmio considerato [Tep]
Interventi solo su lampade		
Interventi su lampade e corpo illuminante		
Totale		

10.3. Determinazione dei costi

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezziario regionale)

Riempire la tabella seguente con i costi stimati

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Progettazione [€]</i>	<i>Materiali inventariabili [€]</i>	<i>Lavori [€]</i>	<i>TOTALE [€]</i>
Interventi solo su lampade				
Interventi su lampade e corpo illuminante				
TOTALE				

Inserire layout con dislocazione dei punti luce prima e dopo l'intervento, brochure o schede tecniche nuove lampade da cui si evincano i lumen relativi e quant'altro necessario a caratterizzare in modo esaustivo l'intervento.

[è indispensabile che ci si avvalga di screenshot, foto, piantine, schemi etc. affinché la localizzazione dell'intervento all'interno del sito produttivo possa essere chiaramente identificabile e localizzabile]. Tutte le foto devono essere dotate di didascalie che permettano di individuarne univocamente l'oggetto e la data della foto stessa.

11. Conclusione

Riempire la tabella con riportati risparmi e costi per ogni categoria di intervento

Tipo intervento	Risparmi [tep]	Costi [€]
_____	_____	_____
.....		
TOTALE	_____	_____

Firma del tecnico abilitato	Firma del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria
------------------------------------	--

Allegato 9

SCHEMA DEL COMPUTO METRICO

Schema di computo metrico da fornire in formato .xls, ods, numbers, firmato digitalmente da tecnico abilitato.

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE

Il documento potrà essere con software Excel, Primus, Calc,...

Il documento deve essere fornito in formato editabile modificabile.

Allegato 10**IMPEGNO A CONSEGUIRE LA CERTIFICAZIONE SISTEMA GESTIONE ENERGIA
ISO 50001**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante/amministratore della società, con sede in, con riferimento all'investimento di efficientamento energetico da effettuare presso la propria azienda e per il quale avanza domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul POR FESR 2014-2020, ai fini della attribuzione del punteggio relativo all'Avviso "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica e alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili" – Avviso 2018.

DICHIARA

di impegnarsi a:

- conseguire la certificazione, rilasciata da un'organizzazione terza, del Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma *ISO 50001*;
- ottenere la certificazione prima della presentazione della richiesta di erogazione del contributo;
- prevedere e iscrivere nel "*Registro delle opportunità di risparmio energetico*" di cui al punto 3.3.1 della norma UNI suddetta, gli ambiti energetici di intervento per cui si richiede il contributo.

....., lì/...../.....

FIRMA del Legale Rappresentante

.....

Allegato 11**ATTESTAZIONE DI PROPRIETÀ DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO**

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante/amministratore della società, con sede in, con riferimento all'investimento di efficientamento energetico da effettuare presso la propria impresa e per il quale avanza domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul POR FESR 2014-2020 – Avviso Energia 2018

DICHIARA

che i seguenti immobili, impianti e macchinari oggetto di intervento sono di proprietà esclusiva dell'azienda e regolarmente inseriti nel ciclo produttivo:

Tipo impianto/macchinario	Marca		Modello	N. matricola
Indirizzo edificio	Foglio	Particella	Sub	Ditta proprietaria

....., li/...../.....

FIRMA del Legale Rappresentante

Allegato 12**DEFINIZIONE DI PMI - Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014****Articolo 1
Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Articolo 2
Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Articolo 3
Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa

perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5 Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6 Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato 13

REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE. LAVORO FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

**Avviso per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al POR FESR 2014-2020
 Asse IV Azione 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di
 energia rinnovabile - Avviso 2018"**

Verbale istruttorio domanda di contributo (identificativo.....)

Il giorno alle ore in Perugia presso gli uffici del Servizio Sviluppo e Competitività delle imprese in Via Mario Angeloni, 61

I sottoscritti:

..... in qualità di istruttore Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
 in qualità di istruttore tecnico (ENEA)
 in qualità di legale rappresentante della impresa richiedente
 in qualità consulente della impresa richiedente
 in qualità consulente della impresa richiedente

premessi che:

- la impresa ha presentato telematicamente la richiesta di contributo e gli allegati per accedere ai benefici previsti dall'Avviso di cui all'oggetto, in data alle ore.....
- che l'Avviso all'art 8 prevede che sia effettuata l'istruttoria contestuale della domanda e della relativa documentazione allegata che consiste in:
 1.;
 2.;
 3.;
 4.;
 5.;
 6.

A seguito dell'istruttoria della documentazione sopra elencata risulta che:

ESITO ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA

.....

ESITO ISTRUTTORIA TECNICA

.....

PARERE ISTRUTTORIO FINALE

.....

EVENTUALI OSSERVAZIONI FINALI DEL PROPONENTE (art. 10 L. 241/90 e s.m.i.)

.....

Sulla scorta di quanto sopra si dichiara che l'istruttoria ha avuto esito **POSITIVO**, pertanto, salvo diversa determinazione dell'Ente concedente e la verifica della regolarità contributiva e antimafia, si procederà alla concessione del contributo e al successivo impegno delle risorse con i seguenti dati significativi:

Appartenenza "zona assistite":	
Dimensione impresa:	
Certificazioni:	
Titolarietà femminile:	
Regime contributo:	
Riduzione consumi energetici previsti:	
Costo totale investimento:	
- di cui Progettazione e studi:	
- di cui Materiali inventariabili (impianti e attrezzature):	
- di cui Lavori (opere edili ed allacciamenti):	
Costo impianto analogo:	
Contributo:	
Indice di merito dell'intervento:	

TERMINI RICHIESTI DAL PROPONENTE PER LA CONCLUSIONE E RENDICONTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Si richiede come termine ultimo per la conclusione e rendicontazione del progetto il

Il verbale si chiude alle ore

Il presente verbale assolve tutti gli obblighi previsti per la conclusione del procedimento dalla L. 241/90 e s.m.i..

Il Legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'artt. 38, 46, 47, 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, conferma la sussistenza dei requisiti e delle condizioni sulla base di cui ha redatto le dichiarazioni di atto notorio della domanda di contributo e relativi allegati.

..... istruttore Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
 istruttore tecnico (ENEA)
 legale rappresentante della impresa richiedente
 consulente della impresa richiedente
 consulente della impresa richiedente

OVVERO

Sulla scorta di quanto sopra si dichiara che l'istruttoria ha avuto esito **NEGATIVO** per le seguenti motivazioni pertanto **NON** si procederà alla concessione del contributo.

Il presente verbale assolve tutti gli obblighi previsti per la conclusione del procedimento dalla L. 241/90 e s.m.i.. e sostituisce la comunicazione, all'impresa, dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della suddetta legge. Entro il termine di dieci giorni dalla data del presente verbale, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Le stesse dovranno essere presentate, esclusivamente, tramite PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

..... istruttore Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
..... istruttore tecnico (ENEA)
..... legale rappresentante della impresa richiedente
..... consulente della impresa richiedente
..... consulente della impresa richiedente

OVVERO

Sulla scorta di quanto sopra si dichiara che l'istruttoria **NON** Può essere conclusa in quanto necessitano le seguenti integrazioni:

.....
.....

Il presente verbale assolve tutti gli obblighi previsti per la conclusione del procedimento dalla L. 241/90 e s.m.i..

L'impresa si impegna a inviare all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it entro il termine perentorio del, non provvedendo l'impresa a produrre le integrazioni richieste entro il termine fissato, la richiesta verrà considerata **RINUNCIATA** e pertanto **NON** si procederà più alla concessione del contributo.

..... istruttore Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
..... istruttore tecnico (ENEA)
..... legale rappresentante della impresa richiedente
..... consulente della impresa richiedente
..... consulente della impresa richiedente

Allegato 14 - A**ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “de minimis” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata, o aggiornata, su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione. Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Individuazione beneficiario, agevolazioni da indicare e massimali triennali**Il concetto di “controllo” e l’impresa unica**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto e di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria¹. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte e a valle, legate a essa da un rapporto di collegamento (o controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente
- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’impresa unica.

Il rapporto di collegamento (o controllo) può essere anche indiretto cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all’impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall’impresa dichiarante) e l’importo dell’aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all’impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L’impresa

¹ Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013:

ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l’importo effettivamente imputabile a essa a seguito della scissione.

Rispetto del massimale

Nella dichiarazione devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l’importo erogato a saldo risulti inferiore all’importo concesso, oltre a quest’ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l’importo definitivamente percepito dall’impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- € 200.000,00 in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006).
- € 100.000,00 nel caso di aiuti a un’impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l’attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall’impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell’impresa sarà comunque di € 100.000,00.
- € 15.000,00 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007).
- € 30.000,00 per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 717/2014 precedentemente 875/2007).
- € 500.000,00 nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.

Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati. Per esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l’attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l’attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000,00 € e di 200.000,00 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i € 200.000,00.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che l’esercizio finanziario non coincide necessariamente con l’anno solare, nell’ipotesi in cui le diverse entità facenti parte della medesima impresa unica abbiano esercizi finanziari non coincidenti, il periodo di riferimento da utilizzarsi ai fini di tutte le dichiarazioni dovrà essere quello dell’impresa richiedente.

Chi deve sottoscrivere la dichiarazione “de minimis”

La dichiarazione attestante gli aiuti “de minimis” pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti percepiti (nel senso di concessi) da tutte le imprese costituenti la cosiddetta “impresa unica”.

Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000), il legale rappresentante dell'impresa richiedente non può sottoscrivere che quella relativa all'impresa di cui è appunto rappresentante legale. Per questa ragione, al fine di fornire la documentazione richiesta, dovrà farsi rilasciare analoghe dichiarazioni da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica". Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda, in modo che l'Ente concedente possa verificarne il contenuto. Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente i benefici dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 11 nel quale andranno indicati tutti gli aiuti "de minimis" complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento da individuarsi come sopra indicato.

Allegato 14 - B**DICHIARAZIONE DE MINIMIS**
(da compilare per l'azienda richiedente e per ciascuna azienda collegata)

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/ll sottoscritta/o, nata/o a, prov., il
..... e residente in prov.,
via....., n. civ.,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
....., P. IVA, con sede
legale in prov., via, n. civ....:

in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull'”**Avviso ENERGIA 2018**”

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012 (imprese che forniscono servizi di interesse economico generale)
- Regolamento n. 717/2014; Regolamento n. 875/2007 (pesca)
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007 (settore agricolo)

preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al modello di dichiarazione proposto dall'amministrazione, consapevole dell'obbligo di conformarsi a esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile

DICHIARA

1. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____
2. che l'impresa rappresentata (di seguito barrare la casella interessata):

non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese, nell'ambito dello stesso Stato membro:

costituisce impresa unica² insieme alle seguenti altre imprese, a monte o a valle, alle quali è legata da un rapporto di collegamento, diretto o indiretto, nell'ambito dello stesso Stato membro:

Imprese a monte (controllanti)

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

Imprese a valle (controllate)

² Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

3. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti (di seguito barrare la casella interessata):

- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni.
 è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni.

4. che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti;
 ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* di seguito indicate

Denominazione impresa beneficiaria ³	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁴	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁵
						€
						€
						€
						€
						€
						€
						€
						€
						€
				Totale		€

5. degli aiuti sopra elencati sono imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi (tale imputazione è dimostrabile attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi):

- nessuno
 i seguenti aiuti:

³ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano a imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁴ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁵ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione e una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

Denominazione impresa beneficiaria ⁶	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁷	Importo in ESL
					€
					€
					€
					€
				Totale	€

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma del dichiarante⁸
(Legale rappresentante/Titolare)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche e integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

Data _____

Firma del dichiarante⁹
(Legale rappresentante/Titolare)

⁶ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano a imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁷ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁸ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente dichiarazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

⁹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente dichiarazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato 14 - C

DICHIARAZIONE DE MINIMIS RIEPILOGATIVA IMPRESA UNICA

(da compilare solo dall'impresa richiedente)

La/Il sottoscritta/o, legale rappresentante dell'impresa, P.IVA in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull'”**Avviso ENERGIA 2018**” e sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dai Legali rappresentanti/Titolari delle imprese costituenti impresa unica insieme all'impresa rappresentata ,allegate alla presente, fornisce il seguente prospetto riepilogativo delle agevolazioni “de minimis” complessivamente ricevute dalla suddetta impresa unica nel triennio.....

Denominazione impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
				Totale	€	€

Data _____

Firma

Allegato 15

**SCHEMA DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
(N.B. da compilare per via telematica)**

Spett.le
Regione Umbria
Direzione Regionale Attività produttive. Lavoro, formazione e istruzione.
Servizio Sviluppo e Competitività alle imprese
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia (PG)

**Richiesta di erogazione del contributo in conto capitale per interventi di cui al POR FESR
2014-2020 Asse IV - Azione 4.1.1. "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica e
alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili – Avviso 2018"**

Il/la sottoscritto/a (cognome, nome) nato/a a (Prov.), il e
residente invia, in qualità di della impresa
..... con sede legale in, via, tel., telefax
.....,

CHIEDE

la liquidazione del contributo di € mediante accredito sul c/c normalizzato
.....(12 caratteri) aperto a nome della stessa impresa presso

A tal fine

DICHIARA

che per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, la impresa ha sostenuto la
spesa di €....., come di seguito meglio specificato.

RIEPILOGO DEI LAVORI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Progettazione	€.....
b) Materiali inventariabili (impianti e attrezzature)	€.....
c) Lavori (opere edili ed allacciamenti)	€.....
TOTALE GENERALE	€.....

Il/la sottoscritto/a, dichiara inoltre:

a) che sono state conseguite le seguenti finalità (descrivere sinteticamente);

b) che gli investimenti per i quali viene richiesta la liquidazione del contributo sono conformi a quelli indicati nella richiesta di concessione;

c) che gli investimenti per i quali viene richiesta la liquidazione del contributo hanno avuto inizio in data (data della prima fattura) e termine in data (data dell'ultima fattura);

d) che per il principio della non cumulabilità dei benefici, non ha chiesto e ottenuto, per gli investimenti di cui alla presente richiesta, altri contributi e agevolazioni previsti da altre norme regionali, nazionali o comunitarie;

- e) che la impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, e non è sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- f) che i macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione, interamente pagati, installati esclusivamente in unità locali della impresa e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tempo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
- g) che la realizzazione dell'investimento è avvenuta nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- h) di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e manutenzione secondo quanto specificato nella relazione tecnica, al fine di garantire nel tempo il mantenimento degli obiettivi raggiunti, salvo il normale invecchiamento degli impianti;
- i) di impegnarsi a tenere a disposizione i documenti giustificativi della spesa per un periodo minimo di anni 3 a decorrere dal pagamento del saldo da parte della Commissione Europea alla Regione Umbria.

Alla presente domanda unisce i seguenti documenti: (Art. 18 dell'Avviso);

- l) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data.....

Timbro dell'impresa.....

Firma del legale rappresentante.....

Allegato 16**ATTESTAZIONE DI NUOVA FABBRICAZIONE**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., con sede in, in qualità di fornitore dei beni oggetto dei seguenti titoli di spesa:

N. documento	Data documento	Descrizione fornitura	Modello	Matricola	Imponibile

Venduti all'impresa:(*beneficiario finale*)..... con sede legale in

DICHIARA CHE

i beni riportati in tabella sono di nuova fabbricazione.

Data

Timbro dell'impresa (fornitore)

Firma del legale rappresentante

(Nome Cognome)

Allegato 17

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ISCRIZIONE A CESPITI BENI AMMORTIZZABILI

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa, con sede legale in, con riferimento all'investimento effettuato e per il quale ha avanzato domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul POR FESR 2014-2020 – Avviso Energia 2018,

DICHIARA

che tutti i beni oggetto delle fatture:

- Numero del/...../....., fornitore.....
- Numero del/...../....., fornitore.....
- Numero del/...../....., fornitore.....
- Numero del/...../....., fornitore.....
- Numero del/...../....., fornitore.....
- Numero del/...../....., fornitore.....
- Numero del/...../....., fornitore.....
- Numero del/...../....., fornitore.....
- Numero del/...../....., fornitore.....

verranno regolarmente iscritti nel registro dei beni ammortizzabili, entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia.

....., li/...../.....

FIRMA

Allegato 18**VERBALE DI COLLAUDO EFFETTUATO PRESSO LO STABILIMENTO DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA..... CON SEDE DI INTERVENTO IN**

Premesso che in datal'impresacon sede legale in via presentava alla Regione Umbria domanda, per essere ammessa a godere dei benefici previsti dal bando "POR FESR 2014-2020 Asse IV - Azione 4.1.1. Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile – Avviso 2018" per la realizzazione presso la sede di intervento situata in località Comune di dell'investimento (descrivere)..... preventivando la spesa (importo ammesso a contributo) di €.....

Il sottoscritto tecnico libero professionista, diverso dal progettista e dal direttore lavori, iscritto all'ordinecon matricola n. è stato incaricato dalla stessa impresa di effettuare il collaudo allo scopo di verificare la regolarità tecnico-amministrativa delle opere eseguite e la loro conformità al progetto approvato, alle specifiche tecniche allegate alla domanda e alla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Premesso tutto quanto sopra, presa visione della documentazione, è stata effettuata visita di collaudo presso in data con l'intervento dei sigg in qualità di

Sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo, delle autorizzazioni Amministrative e della documentazione allegata al fascicolo, sono stati ispezionati i lavori effettuati, eseguendo verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle apparecchiature.

Per quanto riguarda i macchinari, le apparecchiature e le opere in genere costituenti l'investimento sopra descritto, utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto, ne è stata accertata l'esistenza e la funzionalità.

L'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Regione Umbria.

I lavori, le forniture e in genere le realizzazioni effettuate, tutte regolarmente pagate, trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e della propria firma sui relativi elenchi riepilogativi e sulle fatture.

Le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo e comunque non costituiscono spese escluse dall'Avviso.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che l'opera è stata ultimata in data, è regolarmente funzionante e la spesa sostenuta è pari a € al netto di IVA.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

(descrivere l'investimento effettuato e, con riferimento a quanto risultante nel progetto, gli obiettivi raggiunti, allegando esami/prove/certificazioni attestanti il grado di efficienza dell'impianto)

ELENCO DEI TITOLI DI SPESA RICONOSCIUTI

N° progress.	Data documento	Numero documento	Fornitore	Descrizione fornitura	Categoria fornitura	Imponibile	IVA	Totale documento
TOTALI								

RIEPILOGO DEI LAVORI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

- a) Progettazione €.....
- b) Materiali inventariabili (impianti e attrezzature) €.....
- c) Lavori (opere edili e allacciamenti) €.....
- TOTALE GENERALE €.....

CERTIFICA CHE

1. I lavori sono stati iniziati il e, alla data del sopralluogo, risultano ultimati e completamente eseguiti;
2. I lavori e le forniture sono state regolarmente effettuate, sono rispondenti alla documentazione esibita e il loro importo complessivo ammonta a €..... al netto di I.V.A.;
3. L'impianto è in regolare esercizio e in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti;
4. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato dalla Regione Umbria, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. I risultati ottenuti sono (*descrivere e quantificare*)

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione della Regione Umbria, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di €.....

..... li.....

PER L'IMPRESA

Il legale rappresentante.....

IL TECNICO INCARICATO

.....

Allegato 19

REGIONE UMBRIA
 DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE
 Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese
 Via M. Angeloni, 61
 06124 PERUGIA

PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

dell'intervento agevolato ai sensi del POR FESR 2014-2020 Asse IV – azione 4.1.1.
 “Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile
 – Avviso 2018”

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., avendo preso visione della vs. nota con la quale è stata comunicata la concessione del contributo ammesso a seguito dell'istanza a valere sull'Avviso “Energia 2018” POR FESR 2014-2020 Asse IV – azione 4.1.1.

DICHIARA

1. Di accettare l'intervento agevolato come di seguito indicato e conferma la volontà di attuarlo nel rispetto delle norme fissate dall'Avviso e, in particolare, di quanto disposto dagli artt. 4, 5 e 6 dello stesso (rispettivamente interventi ammissibili, spese ammissibili e spese escluse).

Appartenenza “zona assistite”:	
Dimensione impresa:	
Certificazioni:	
Titolarietà femminile:	
Regime contributo:	
Riduzione consumi energetici previsti:	
Costo totale investimento:	
- di cui Progettazione e studi:	
- di cui Materiali inventariabili (impianti e attrezzature):	
- di cui Lavori (opere edili ed allacciamenti):	
Costo impianto analogo:	
Contributo:	
Indice di merito dell'intervento:	

2. Di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data/...../.....

Il legale rappresentante

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2004 - Fotocomposizione Arti Grafiche Aquilane - 67100 L'Aquila
